Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

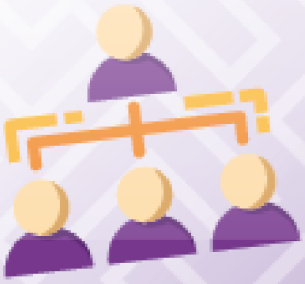
I.I.S "GIUSEPPE FERRO"

TPIS00900X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S "GIUSEPPE FERRO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***13/01/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***10641*** *del* ***20/12/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***17/01/2025*** *con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

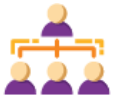
Le scelte strategiche

15 Aspetti generali
21 Priorità desunte dal RAV
23 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
25 Piano di miglioramento
41 Principali elementi di innovazione
43 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

57 Aspetti generali
58 Traguardi attesi in uscita
64 Insegnamenti e quadri orario
68 Curricolo di Istituto
103 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
107 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
111 Moduli di orientamento formativo
117 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
123 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
153 Attività previste in relazione al PNSD
155 Valutazione degli apprendimenti

159 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

165 Aspetti generali
168 Modello organizzativo
176 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
178 Reti e Convenzioni attivate
185 Piano di formazione del personale docente
189 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Gli studenti frequentanti l'Istituto provengono da un contesto socio economico eterogeneo. Gli studenti di origine straniera frequentanti l'Istituto sono poco numerosi e comunque ben inseriti nel gruppo classe e appartenenti a famiglie integrate nel tessuto sociale del contesto d'arrivo. Inoltre sia per il Liceo Classico sia per lo Scientifico gli alunni iscritti al primo anno si concentrano più numerosi nelle fasce alte per voto all'esame di licenza media, con una percentuale che riflette il dato provinciale, regionale e nazionale o lo supera di poco. Tuttavia parecchi alunni della scuola (circa il 30%) sono pendolari, dato che l'Istituto ha un bacino d'utenza che abbraccia una decina di comuni limitrofi ad Alcamo. Pertanto il confronto fra i diversi contesti socio-economici porta ad una percentuale di situazioni di disagio superiore al dato medio regionale e nazionale. Il rapporto studenti - insegnanti è sensibilmente superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Ne consegue un eccessivo numero di alunni per classe, superiore alla media provinciale. Riguardo il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni, si registra un abbassamento del livello con conseguente passaggio da livelli alti o medi a un livello medio-basso per entrambi i licei. Tale dato scaturisce probabilmente dal forte esodo intellettuale che ha caratterizzato il territorio negli ultimi anni a causa della crisi economica. L'Istituto opera in un'area caratterizzata da un potenziale turistico di straordinario valore, sul quale si sta finalmente investendo, seppur con una certa lentezza. La ricchezza artistica e ambientale costituisce un'opportunità di riferimento culturale nella prassi didattica, ma anche di intervento attivo sul territorio. Si sono attivati canali di positiva interlocuzione e collaborazione con l'amministrazione comunale per progetti e interventi condivisi. Tuttavia il territorio di riferimento dell'Istituto presenta un'economia ancora prevalentemente agricola e pertanto risente della crisi che ha investito il settore in tutto il meridione, con un tasso di disoccupazione in linea con il dato regionale. Anche il tasso di immigrazione conferma la tendenza regionale. A causa delle risorse umane e finanziarie insufficienti, L'Ente Locale (Libero Consorzio Comunale) incontra difficoltà nella gestione delle esigenze delle scuole superiori e nella erogazione dei fondi ordinari.

Servizi presenti sul territorio

La città è dotata di una gamma abbastanza completa di offerte che andrebbero comunque integrate al fine di consentire formazioni corrispondenti a tutte le esigenze lavorative che il tessuto produttivo dinamico può esprimere.

Servizi territoriali:

- Il centro di servizi museali e culturali ospitato presso l'ex Collegio dei Gesuiti

- La biblioteca e l'archivio storico comunali ospitati nei locali del Collegio dei Padri Gesuiti

- La Cittadella dei Giovani

- Il centro Congressi e Sala Mostre nell'ex Cinema Marconi

Servizi socio-sanitari

-Ospedale S. Vito e S. Spirito

-Medicina di base

-Consultorio familiare

- SerD (Servizi per le Dipendenze patologiche)

-Dipartimento di salute mentale

-Servizio di psicologia

-Ufficio educazione alla salute

-N.P.I. (Servizio di neuropsichiatria infantile)

Impianti polisportivi

-Complesso polisportivo “Lelio Catella”

- Palazzetto dello Sport

-Centro polisportivo

Nel territorio di riferimento sono presenti delle interessanti emergenze culturali e archeologiche, fra cui in primis il Parco archeologico di Segesta.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Gli studenti frequentanti l'Istituto provengono da un contesto socio-economico eterogeneo. Gli

studenti di origine straniera frequentati l'Istituto sono poco numerosi e comunque ben inseriti nel gruppo classe e appartenenti a famiglie integrate nel tessuto sociale del contesto d'arrivo. Inoltre sia per il Liceo Classico sia per lo Scientifico gli alunni iscritti al primo anno si concentrano più numerosi nelle fasce alte per voto all'esame di licenza media, con una percentuale che riflette il dato provinciale, regionale e nazionale o, nel caso del Liceo Scientifico, lo supera significativamente. La scuola è attenta ai processi di inclusione, confrontandosi con i bisogni educativi speciali, e in particolare con i DSA e la disabilità, dimostrandosi pronta e sensibile nel mettere in atto strategie e metodologie didattiche inclusive.
Vincoli:
Un numero elevato di alunni della scuola (circa il 30%) è costituito da pendolari, dato che l'Istituto ha un bacino d'utenza che abbraccia una decina di comuni limitrofi ad Alcamo. Pertanto il confronto fra i diversi contesti socio-economici porta ad una percentuale di situazioni di disagio superiore al dato medio regionale e nazionale. Riguardo il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni, si registra un abbassamento con conseguente passaggio da livelli alti o medi a un livello medio-basso per entrambi i licei. Tale dato scaturisce probabilmente dal forte esodo intellettuale che ha caratterizzato il territorio negli ultimi anni a causa della crisi economica.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'Istituto opera in un'area caratterizzata da un potenziale turistico di straordinario valore, sul quale si va investendo, seppur con una certa lentezza. La ricchezza artistica e ambientale costituisce un'opportunità di riferimento culturale nella prassi didattica, ma anche di intervento attivo sul territorio. Si sono attivati canali di positiva interlocuzione e collaborazione con l'amministrazione comunale, ma anche con molti enti e associazioni di promozione culturale, di volontariato e di servizi, pubblici e provati, per progetti e interventi condivisi.

Vincoli:
Il territorio di riferimento dell'Istituto presenta un'economia ancora prevalentemente agricola e gli investimenti nel settore turistico sono stati frenati dalla pandemia, pertanto il tasso di disoccupazione, seppure lievemente inferiore al dato regionale, è senz'altro alto. Anche se il tasso di immigrazione a livello provinciale supera il dato regionale, la presenza di immigrati nel territorio di riferimento è modesta e ha una limitata incidenza sulla popolazione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La sede del Liceo Scientifico è di costruzione abbastanza recente e offre i vantaggi di un fabbricato

funzionale in un'ottica moderna degli spazi scolastici, compresi i laboratori e la palestra. L'edificio del Liceo Classico presenta aule ampie e ben coibentate e illuminate. Entrambi gli istituti sono facilmente raggiungibili e dotati di parcheggio interno. Tutte le aule di entrambe le sedi sono corredate di LIM e PC e in alcuni casi di tavolette grafiche e monitor touch. Entrambe le sedi presentano spazi destinati alla biblioteca, servizio che la scuola sta incentivando anche con l'implementazione del patrimonio librario e con l'utilizzo di biblioteche digitali. Le fonti di finanziamento, oltre quelli statali, sono sostanzialmente quelle dei Fondi strutturali, del PNRR e del PNSD.
Vincoli:
La struttura del Liceo Classico manca di una palestra e gli spazi interni destinati ad attività sportive non sono adeguati. A tale carenza si è in parte ovviato negli anni usufruendo, mediante una convenzione con il Comune di Alcamo, della palestra comunale che ha permesso alle classi di praticare le attività sportive per una parte del monte ore del curricolo di educazione fisica. La coibentazione dell'edificio del Liceo scientifico è inadeguata, con conseguenti escursioni termiche notevoli. Alcuni spazi esterni risultano poco funzionali. I laboratori scientifici e informatici non sempre sono pienamente fruibile a causa dell’assenza in organico di tecnici di laboratorio. La scuola chiede da anni l'inserimento in organico di un adeguato numero di unità di personale tecnico, dal momento che il numero di unità è inadeguato alle esigenze e non stabile. A causa delle risorse finanziarie insufficienti, l'Ente Locale (Libero Consorzio Comunale) incontra difficoltà nella gestione delle esigenze delle scuole superiori e nella erogazione dei fondi ordinari, che però per il 2024 sono significativamente aumentati.

Risorse professionali

Opportunità:
La percentuale di docenti in servizio con contratto a tempo indeterminato risulta cospicua rispetto a quella dei docenti con contratto a tempo determinato, e superiore rispetto alle altre realtà di riferimento. I dati relativi al periodo di servizio continuativo dei docenti mostrano delle percentuali superiori alla media nazionale evidenziando un positivo fattore di stabilità. L'analisi dei dati anagrafici mostra significative percentuali di docenti nella fascia tra 45 e 54 e più di 55 anni, dato che incrementa il livello di esperienza. La competenza professionale e quella riguardante l'utilizzo distrumenti multimediali risultano elevate. Le competenze informatiche del corpo docente si attestano su livelli buoni, anche grazie ai percorsi di formazione effettuati dall'inizio della pandemia. La scuola ha le risorse professionali per gestire in autonomia sia il sito web sia le procedure necessarie ad organizzare la maggior parte delle attività con strumenti di elaborazione automatica. La continuità di incarico del DS e DSGA va a vantaggio dell'organizzazione generale dell'istituto. I docenti di sostegno collaborano fattivamente con i cdc per promuovere attività di inclusione, così come gli assistenti alla comunicazione e all’autonomia.

Vincoli:
L'analisi dei dati anagrafici mostra una bassa percentuale di docenti di eta' inferiore a 35 anni (meno del 2%) che si attesta al di sotto delle altre medie di riferimento. Le certificazioni linguistiche possedute dal personale docente risultano ancora in numero modesto, nonostante si siano intrapresi percorsi di formazione per l'insegnamento in modalità CLIL. Al di là dei docenti di lingua straniera, pochi docenti, infatti, hanno competenze linguistiche di livello B1 o B2 e uno solo di livello C1.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S "GIUSEPPE FERRO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TPIS00900X
Indirizzo	VIA J. F. KENNEDY N.48 ALCAMO 91011 ALCAMO
Telefono	092423473
Email	TPIS00900X@istruzione.it
Pec	tpis00900x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutosuperioreferro.edu.it/

Plessi

LICEO CLASSICO "CIELO D'ALCAMO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	TPPC009017
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO N.240 ALCAMO 91011 ALCAMO
Indirizzi di Studio	• CLASSICO
Totale Alunni	322

LICEO SCIENTIFICO "GIUSEPPE FERRO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TPPS00901A
Indirizzo	VIA J.F. KENNEDY N.48 LOC. ALCAMO 91011 ALCAMO
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	618

Approfondimento

Il nostro Istituto è una delle istituzioni scolastiche più ragguardevoli e più antiche del territorio alcamese. Il Regio Ginnasio “Cielo d’Alcamo” di Alcamo fu istituito il 13 maggio 1863, come si desume da una nota, inviata molto più tardi, nel 1895, dalla scuola al provveditore di allora. Questa prima data si riferisce all’ufficialità del riconoscimento ministeriale. La nascita del Regio Ginnasio viene fatta risalire, tuttavia, ad un decreto di Garibaldi del 1860. Ovviamente un’istituzione già allora molto prestigiosa non poteva non essere intitolata a “Cielo” o “Ciullo” d’Alcamo, il celebre poeta della scuola poetica siciliana, cui Alcamo diede i natali. Nei tre anni precedenti il riconoscimento ufficiale, il Ginnasio operò ad Alcamo innestandosi nella già esistente istituzione ginnasiale Gesuitica, profilandosi come sua naturale continuazione. Negli anni, il Regio Ginnasio è stato ospitato negli edifici storici più insigni della cittadina. Prima nei locali dell’ex Convento dei Gesuiti e poi nei locali dell’ex Convento dei Minimi di San Francesco di Paola, ebbe la sua collocazione stabile, a partire dal 1888, e fino al 1936, presso i locali dell’ex convento dei Domenicani, attiguo alla Chiesa del Rosario, nell’odierna via Amendola. Dal 1° ottobre 1922, grazie a un importante lascito testamentario del cavaliere Giuseppe Ferro, appartenente ad un’antica famiglia alcamese di proprietari terrieri, viene istituito, nei locali della sua casa (sita nel corso VI Aprile, all’angolo della via a lui dedicata), un Liceo privato con le rendite destinate “per la fondazione di un istituto di educazione con annesso un liceo”, che consentì ai giovani alcamesi di completare il corso di studi iniziato nel Regio Ginnasio.
Dall’Annuario del R. Ginnasio “Ciullo” di Alcamo (Alcamo, Tip. Jemma, 1926, p. 4) si rileva che nel 1923 il Regio Ginnasio “poteva essere soppresso per Regio Decreto dell’11 marzo 1923, ma

l'Amministrazione Comunale si assunse generosamente l'annuo onere di £. 35.000, senza aumentare la tassa degli alunni a suo vantaggio". La soppressione, poi non attuata, era in relazione coi provvedimenti del riordino dell'istruzione pubblica del primo governo fascista, la "Riforma Gentile". Nell'anno scolastico 1935-36 inizia a funzionare il Regio Liceo "Cielo D'Alcamo", che sorge mediante la "regificazione" di quel liceo privato istituito nel 1922-23 per munificenza testamentaria di Giuseppe Ferro, prima di essere trasferito nell'attuale sede storica appena edificata di via Vittorio Veneto a partire dall'anno scolastico 1937-1938. La generosità di questo privato cittadino non è caduta nell'oblio e, quando è stato istituita la sezione del Liceo Scientifico, nel 1958 (poi liceo autonomo dal 1973) non si poteva non intitolarla a lui. Oggi il nome di Giuseppe Ferro riunisce nell'unico Istituto Superiore il Liceo classico e il Liceo scientifico, licei che dopo alterne vicende, che li hanno portati a percorrere strade diverse, da diversi anni ormai si sono unificati nell'"Istituto di Istruzione Secondaria Superiore" che porta il nome del lungimirante concittadino e prosegue la lunga tradizione di fucina culturale della città.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	2
	Informatica	1
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	42

Approfondimento

Risorse materiali e attrezzature

Entrambi gli istituti si presentano in buone condizioni strutturali e sono facilmente raggiungibili, dotati di un parcheggio interno e sono stati effettuati i dovuti lavori per un totale adeguamento alle norme sulla sicurezza. Tutte le aule di entrambi le sedi sono state corredate di LIM e pc.Il Liceo Scientifico “G. Ferro” è ubicato in via J.F. Kennedy sul lato ovest del Monte Bonifato. L’edificio, di recente costruzione, perfettamente fruibile, sorge su una superficie di 10.000 mq; comprende un blocco centrale a tre elevazioni che ospita gli uffici, la presidenza, la vicepresidenza, la segreteria, la sala dei docenti, le aule ordinarie e i laboratori; due strutture attigue di oltre 800 mq destinate a palestra e ad auditorium. All’esterno gli ampi spazi a disposizione hanno permesso la realizzazione di un parcheggio e di impianti sportivi all’aperto come la pista di atletica ed un campo di calcetto. La struttura dispone di: n° 31 aule ordinarie, dotate di lavagna multimediale (LIM) e videoproiettore, o di monitor touch integrati, n° 1 palestra coperta e di campi sportivi all’aperto; n° 1 auditorium con un efficiente impianto di amplificazione; n° 1 biblioteca, aperta per almeno una volta a settimana. La scuola ha inoltre sottoscritto un abbonamento con la piattaforma MLOL che consente un servizio di biblioteca digitale aperto a tutti gli alunni e a tutto il personale; n° 1 laboratorio di informatica; n° 1 laboratorio linguistico; n° 1 laboratorio di fisica; n° 1 laboratorio di chimica; n° 1 sala proiezioni; n. 1 bar a disposizione di studenti e personale docente e ATA.

L'edificio del Liceo Classico "Cielo d'Alcamo" è una costruzione che rispecchia scelte architettoniche di verse, con aule ampie e ben coibentate e pareti spese. Sono stati recuperati anche gli spazi per i laboratori di informatica/lingue e scienze, ma manca uno spazio per la realizzazione di una palestra adeguata da corredare con moderne attrezzature sportive. Ubicato a ridosso dell’asse del viale Europa, è a due livelli, occupa un’area di circa 1200 mq con una pianta a ferro di cavallo, che ingloba un cortile accogliente, ritrovo degli alunni, che possono sostarvi in attesa dell’inizio delle lezioni o durante la ricreazione. È stato realizzato il cablaggio delle aule ordinarie e speciali. La struttura dispone di: n° 14 aule ordinarie, dotate di lavagna multimediale (LIM) o di monitor touch e videoproiettore; n° 1 laboratorio di informatica; n° 1 laboratorio di chimica e di fisica; n° 1 biblioteca; n°1 aula magna, dotata di un’adeguata e funzionale strumentazione multimediale. Nel triennio di riferimento, per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, l’IISS intende:

-Investire per la formazione permanente, potenziando le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche;

-Migliorare la fruibilità degli ambienti scolastici;

-Diffondere la società della conoscenza e adottare approcci didattici innovativi;

-Realizzare laboratori di settore;

-Potenziare la formazione con le TIC;

-Implementare servizi e applicazioni di inclusione digitale, accessibilità digitale, apprendimento on line, alfabetizzazione digitale, piattaforme web, piattaforma e-twinnings, utilizzando varie opportunità di finanziamento, ivi comprese quelle provenienti dai Fondi strutturali europei.

Risorse professionali

Docenti	78
Personale ATA	23

Approfondimento

Dall'a.s. 2018/19 sono state attivate le discipline opzionali "Musica negli istituti di istruzione secondaria di II grado" (A029), rivolta alle classi prime, e "Diritto" (A046), per gli studenti delle classi seconde. È intenzione di questa Istituzione scolastica continuare ad offrire tale opportunità. Per quanto concerne il personale ATA, per un ottimale svolgimento delle attività didattiche, la dotazione organica dovrebbe essere potenziata di tre ulteriori assistenti tecnici di supporto all'utilizzo dei laboratori di scienze, fisica e di informatica, nonché di un docente madrelingua, per il laboratorio di lingue, e di un ulteriore collaboratore scolastico. Per il triennio 2025-28, viene determinato come da tabella seguente il fabbisogno dei posti di potenziamento:

Fabbisogno dei posti di potenziamento

Campo di potenziamento	classe di concorso	obiettivi formativi
Potenziamento umanistico	A011/A013 (Materie letterarie e latino e greco)	-potenziamento delle competenze linguistiche in L1 e alfabetico funzionali e della comunicazione.
Potenziamento scientifico	A027 (Matematica e Fisica) 2 docenti A050 (Scienze) 1 docente	-potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; - potenziamento del tempo scolastico, mediante attività di approfondimento; - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati;

		- attivazione di sportelli didattici di matematica e fisica.
Potenziamento socio-economico e per la legalità	A046 (Diritto) 1 docente	-sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; - potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; - prevenzione della dispersione scolastica.
Potenziamento artistico-musicale A029 (Ed. Musicale)1	A030 (Ed. Musicale)1 docente	- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nel teatro; - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MISSION E VISION

Il nostro Liceo persegue l'obiettivo di garantire il diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali di ciascuno, secondo principi di equità, di non discriminazione, di pari opportunità.

Assieme agli obiettivi specifici di apprendimento propri di ciascuna articolazione liceale presente nell'Istituto, l'attività educativo-didattica dovrà continuare a perseguire o a consolidare e potenziare, nell'ambito degli obiettivi prioritari individuati dal comma 7 Legge 107/2015, i seguenti:

 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, nella pratica e nella cultura musicale e nelle espressioni artistiche; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno e di tutti; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, della tutela dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento alla educazione alimentare e al rigetto dell'uso di alcol e di sostanze stupefacenti che generano dipendenze patologiche, nonché liberi dalle cosiddette "nuove" dipendenze (gioco d'azzardo e videogiochi, internet e telefonini...) e dalle nuove forme di disagio adolescenziale; sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, alla information literacy; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione della dispersione scolastica e delle forme più accentuale di frequenza irregolare, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, nonché le istituzioni civili, culturali, religiose; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla

valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

L'offerta formativa del nostro Liceo vuole dunque costituire un contributo decisivo alla formazione umana e culturale degli studenti, mediante l'acquisizione della padronanza dei linguaggi, della capacità di leggere e interpretare i sistemi simbolici, di individuare le molteplici correlazioni tra i saperi, di attivare costruttive relazioni per orientarsi nelle dinamiche delle innovazioni scientifiche e tecnologiche e dei paradigmi culturali del mondo contemporaneo e affrontare, con gli strumenti necessari, gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

La nostra scuola si fa carico della costruzione di saperi disciplinari non fini a se stessi, ma orientati alla formazione di cittadini capaci di esercitare il pensiero critico in chiave progettuale, di prendere decisioni personali autonome e di fare scelte consapevoli e responsabili, nonché di esercitare responsabilmente i propri diritti-doveri in ambito locale, nazionale e globale. Pertanto deve svolgere un'azione di promozione e di stimolo culturale, essere laboratorio permanente di studio, ricerca e sperimentazione, capace di sviluppare interazioni proficue con le varie realtà sociali, economiche, culturali, non solo in ascolto rispetto ai bisogni dell'utenza, ma anche in grado di proporsi quale polo di elaborazione culturale, per contribuire anche alla crescita culturale del territorio.

Lo sbocco naturale (anche se non esclusivo) di uno studente liceale è proprio negli studi universitari e il raggiungimento di una solida base di conoscenze e competenze, al di là del valore legale del titolo di studio, è requisito indispensabile non solo per raggiungere le "competenze chiave di cittadinanza", ma per avere la possibilità effettiva di proseguire proficuamente il proprio percorso di formazione.

La vita stessa nell'ambiente scolastico dell'Istituto Ferro rappresenta un campo privilegiato per acquisire ed esercitare i diritti e i doveri di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze sociali e civiche che consentono la partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale. A queste si legano, in modo interdipendente, le competenze chiave definite dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018:

-competenza alfabetica funzionale;
-competenza multilinguistica;
-competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
-competenza digitale;
-competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
-competenza imprenditoriale;
-competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il processo di apprendimento/insegnamento, in un Liceo, trova il suo fine precipuo nella conoscenza della società e della cultura sia antica che contemporanea nella complessa articolazione delle loro implicazioni.

Se quando si parla di tradizioni si vuole intendere non "conservazione", ma "coscienza della continuità storica" (G. Pasquali), la conoscenza della espressione linguistica della civiltà antica è il modo più diretto,

sicuro e fecondo di cogliere questa continuità. Antonio La Penna giustamente afferma che lo studio della civiltà classica deve avere le funzioni fondamentali di formare il gusto letterario ed artistico, di formare una coscienza storica e civile, di formare la mente ai metodi della conoscenza della natura.

Al centro dell'insegnamento del latino e del greco c'è la lettura dei testi, una lettura filologicamente corretta, attenta ai valori estetici e di pensiero propri dell'autore, e insieme condotta con adeguata sensibilità alla spiritualità individuale e sociale dell'uomo moderno, secondo varie e libere interpretazioni della cultura antica che si tengano in stretto contatto "con le correnti importanti e vive del pensiero storico contemporaneo e non si attardino in vecchi miti" (I. Lana).

Alla cultura greco-romana è assegnato un posto di privilegio nella formazione dell'anima europea. Ciò avviene, dice bene E. Spranger, perché si tratta di un'alta cultura incontestabilmente creativa, perché essa costituisce la base storica della nostra civiltà europeo-cristiana, perché la civiltà antica è una civiltà conclusa e proprio per questo si presenta come un modello su cui si può esercitare tutta l'analisi possibile. Ogni cultura ha la sua storia e con essa deve fare i conti: la cultura che caratterizza la nostra identità nazionale è cresciuta e si è sviluppata sul latino.

Proprio per questo il Liceo deve concentrarsi nello studio della civiltà antica come fonte di comparazione fra il presente e il passato. La salvaguardia della cultura classica nella formazione dei giovani assume, oggi, grande importanza per la creazione di un'identità europea, la radice comune cui rifarsi e in cui riconoscersi.

L'insegnamento della Matematica e delle Scienze, che sono le materie caratterizzanti il corso di studio del Liceo Scientifico e che costituiscono il linguaggio di tutte le discipline scientifiche, è finalizzato sia all'acquisizione di tecniche sempre più complesse sia all'appropriazione da parte degli studenti di un metodo che, oltre a concorrere alla loro formazione intellettuale, costituisca un tipo di approccio allo studio efficace in ambiti diversi da quello specifico.

Lo studio di tutte le discipline scientifiche offre inoltre agli studenti gli strumenti necessari per leggere la complessità della realtà contemporanea, sempre più marcatamente segnata dallo sviluppo scientifico e tecnologico, per comprendere in modo consapevole i meccanismi che la regolano e prevederne l'evoluzione. L'acquisizione delle competenze digitali è, certo, tema sviluppato nel primo biennio di ciascun percorso all'interno della disciplina Matematica. Ma è, al contempo, frutto del lavoro "sul campo" proprio di tutte le discipline. L'utilizzo delle TIC, infatti, è strumentale al miglioramento del lavoro in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca, al recupero e agli approfondimenti personali degli studenti.

Anche le materie letterarie e storico-filosofiche concorrono allo sviluppo complessivo della personalità

degli allievi e offrono l'occasione per appropriarsi del patrimonio della cultura occidentale e dei valori che da essa discendono e che hanno caratterizzato la nostra storia. Perciò sarà opportuno dare anche ampio spazio alla promozione della cultura umanistica e alla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali (D.Lgs. 60/2017), nonché alle iniziative già consolidate di potenziamento della lingua inglese (corsi e stage linguistici, progetti interculturali, progetti europei, potenziamento di esperienze di mobilità studentesca internazionale, progetti e-twinning, ecc.).

Nell'elaborazione del PTOF per il triennio 2025-2028, l'Istituto intende proseguire il proprio impegno nel:

- Sostenere gli studenti più fragili al primo e al secondo biennio del liceo scientifico e del liceo classico, per consolidare la riduzione delle percentuali dei giudizi sospesi, che si è registrata nel triennio precedente;
- Valorizzare le eccellenze;
- promuovere le competenze chiave e di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire la propria formazione personale, mediante anche l'utilizzo critico degli strumenti espressivi e l'uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale.

La scuola intende, infatti,

-potenziare comportamenti improntati su cittadinanza attiva e consapevole, anche in prospettiva europea;

-sperimentare le abilità linguistiche e di comunicazione;

-far maturare autonomia personale nell'organizzazione dei propri stili di apprendimento e nei percorsi di orientamento, nella capacità di progettazione e realizzazione.

Nella prassi didattica rientrerà l'educazione ambientale e alla salute, le iniziative per la prevenzione di comportamenti a rischio, le iniziative di approfondimento dei valori costituzionali ed europei. Sarà data priorità e impulso alle attività curricolari ed extracurricolari che favoriscono l'acquisizione delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, mediante la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, l'accoglienza, l'inclusione e la condivisione.

Si intende riconoscere come prioritaria l'esigenza di elaborare percorsi di riflessione comune e condivisa sulla delicata e complessa dimensione della valutazione (formativa, sommativa, nel suo rapporto con le misurazioni oggettive) nonché della calibratura e attendibilità delle prove scritte, siano esse strutturate e semistrutturate che libere. In quest'ottica dovrà essere potenziato il ruolo dei dipartimenti, allo scopo di rafforzare il confronto sulle scelte dei percorsi didattici, degli approcci metodologici, delle modalità delle verifiche ecc. Occorre recepire quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato), con

particolare riferimento alla riforma prevista per l'Esame di Stato, tenendo presente che la valutazione: a) "ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (D.Lgs 62/2017, art.1 comma 1);
b) deve essere coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le indicazioni nazionali per il curriculo e le linee guida (DPR 89/2010);
c) è effettuata dai docenti singolarmente e collegialmente nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti;
d) deve essere tempestiva e trasparente.
Pertanto obiettivi prioritari per il triennio 2025-2028 saranno:
- Superare il mero utilizzo della valutazione sommativa, diretto all'accertamento di conoscenze relative a contenuti disciplinari, in favore della valutazione formativa, promotrice di crescita personale, aperta all'analisi delle competenze anche trasversali acquisite e in via di acquisizione
- Promuovere nelle azioni di valutazione la dimensione dell'autovalutazione e le strategie pedagogiche di sostegno motivazionali;
- Porre attenzione, nel processo di valutazione, alla comunicazione, alla collaborazione con gli altri, alla relazione educativa, all'errore come risorsa pedagogica, a sviluppare processi di autostima.

Anche il piano di formazione docenti darà ampio spazio alla valutazione. La valutazione sarà coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le indicazioni nazionali per il curricolo e le linee guida (DPR 89/2010); sarà effettuata dai docenti singolarmente e collegialmente nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti; sarà tempestiva e trasparente.

È opportuno proseguire nell'azione di cura dell'ambiente (inteso non solo nel senso di spazi, ma anche nel senso di relazioni umane, di "clima" relazionale), affinché l'esperienza nel nostro liceo possa essere, per ciascuno, un tempo propizio di crescita personale. In questo senso vanno anche incoraggiate azioni e iniziative di personalizzazione, cura e miglioramento del decoro e della bellezza negli ambienti scolastici, visite nel territorio per una conoscenza più approfondita del patrimonio artistico-ambientale su cui sono iscritti le tracce della nostra storia.

Bisogna continuare a promuovere i servizi e le azioni volte a garantire piena accoglienza, prendere in carico azioni didattiche personalizzate al fine di assicurare il successo formativo e la piena inclusione degli alunni con BES e agli alunni con disabilità.

Innovazione didattica

L'Istituto intende, nel triennio, 2025-2028, proseguire il processo di innovazione didattica avviato negli anni scolastici precedenti, intervenendo nei seguenti ambiti:

a) formazione docenti sull'uso delle piattaforme didattiche, delle potenzialità del registro elettronico, dell' e-learning;

b) implementazione e ammodernamento della dotazione tecnologica della scuola anche mediante le risorse provenienti dal PNSD, dai PON FESR, dalle Azioni PNRR;

d) introduzione e diffusione di nuove metodologie didattiche che, mediante l'utilizzo anche del digitale, favoriscano l'inclusione.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Sostenere gli studenti più fragili al primo e al secondo biennio del liceo scientifico e del liceo classico e implementare una prassi didattica basata sulla valorizzazione delle risorse degli studenti.

Traguardo

Consolidare la riduzione delle percentuali dei giudizi sospesi e promuovere il successo scolastico. Realizzare attività didattiche ed educative per sviluppare le attitudini culturali degli studenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva, consapevole e digitale, affinché ciascun alunno possa gestire la propria formazione personale, mediante anche l'utilizzo critico degli strumenti espressivi, delle tecnologie digitali e l'uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale.

Traguardo

Potenziare comportamenti improntati su cittadinanza attiva e consapevole, anche in prospettiva europea; sperimentare abilita' linguistiche e di comunicazione, anche digitale; far maturare autonomia personale nell'organizzazione dei propri stili di apprendimento e nei percorsi di orientamento, nella capacita' di progettazione e

realizzazione.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: La scuola mi sostiene e mi valorizza

Il percorso mira a rendere gli alunni consapevoli delle loro risorse, delle modalità in cui esplicitarli al meglio nel processo di apprendimento, guidandoli verso una riflessione sul proprio stile di apprendimento per garantire sia il successo scolastico sia la piena realizzazione delle singole attitudini.

Tale percorso si concretizza con attività:

- di recupero, sostegno e consolidamento, rivolte agli alunni che manifestano difficoltà o fragilità nei processi di apprendimento;

- di approfondimento, anche in orario extrascolastico, per sviluppare e promuovere attitudini personali mediante il potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, sportive, di cittadinanza attiva, di espressione e fruizione delle arti;

- di inclusione e di contrasto a forme di discriminazioni culturali e sociali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Monitoraggio strutturato delle attivita' piu' significative e/o a campione.

Classi prime: prove comuni in ingresso in tutte le discipline e analisi dei risultati in ambito collegiale.

Inserimento strutturale delle competenze chiave europee nella progettazione dipartimentale e di ogni singolo docente.

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base.

Promuovere e condividere procedure didattiche e valutative in grado di migliorare il processo di apprendimento.

Ambiente di apprendimento

Organizzazione di attività di recupero, consolidamento e potenziamento anche sulla base della rilevazione dei bisogni formativi degli alunni.

Prevedere momenti formativi e riflessioni sugli stili di apprendimento e sulla metacognizione.

Promuovere attività formative incentrate sulla didattica laboratoriale.

Costruire ambienti di apprendimento motivanti e stimolanti per valorizzare i talenti e le risorse degli allievi, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Promuovere sperimentazioni e innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nell'attivita' didattica in classe.

Inclusione e differenziazione

Diffusione di approcci e metodologie didattiche inclusive. Attivita' di formazione dei docenti.

Incremento di attivita' di recupero per gli alunni del primo e del secondo biennio, mediante adeguate metodologie didattiche (es. peer tutoring...).

Tenere nella dovuta considerazione i Bisogni Educativi Speciali (BES) di tutti gli alunni, promuovendo percorsi individualizzati e di valorizzazione delle risorse personali.

Continuita' e orientamento

Promuovere, nella prassi didattica, un approccio costantemente orientativo.

Attuare percorsi educativi e didattici coerenti con l'internazionalizzazione

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Garantire costantemente la coerenza tra le scelte curricolari, le attività di

recupero/sostegno/potenziamento, i progetti extracurricolari, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF per assicurare l'unitarietà dell'offerta formativa e la congruenza, efficacia ed efficienza dell'azione didattica.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Integrare l'offerta formativa in modo efficace con il territorio mediante l'implementazione delle collaborazioni e delle reti.

Incentivare forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei risultati degli alunni e degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero e consolidamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	- Dirigente scolastico - dipartimenti disciplinari delle materie di indirizzo - docenti delle discipline di indirizzo

Risultati attesi	• Ridurre il numero di alunni con giudizio sospeso nelle materie di indirizzo allo scrutinio sia del primo sia del secondo periodo; • Promuovere il successo scolastico mediante percorsi didattici innovativi, che incidano in maniera significativa sulla motivazione e sullo sviluppo di metodi di studio attenti agli specifici stili di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Attività di potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	- Dirigente scolastico - docenti - Docenti referenti dei progetti per l'ampliamento formativo
Risultati attesi	• Offrire una proposta didattica ampia e attenta ai fenomeni culturali e sociali; • Sviluppare e promuovere attitudini personali nel campo linguistico, logico-matematico e scientifico, storico-sociale, sportivo, di cittadinanza attiva, di espressione e fruizione delle arti.

Attività prevista nel percorso: Into the school, into the world

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	- Dirigente scolastico - Docenti - Referente BES - Referente GLI - Referente Educazione alla salute - Referente Educazione alla legalità
Risultati attesi	• Diffondere nuove metodologie per promuovere l'inclusione, mediante un confronto costruttivo con i pari e con gli adulti; • Implementare le attività di laboratorio; • Sensibilizzare sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo e realizzare attività volte a contrastarne la manifestazione; • Promuovere l'utilizzo della metodologia e-twinning per sviluppare le occasioni di condivisione anche in una dimensione europea e in un'ottica di internazionalizzazione.

Percorso n° 2: Io, cittadino competente!

Il percorso punta a promuovere una didattica orientata all'acquisizione delle competenze chiave europee, mediante la quale le conoscenze disciplinari non sono fine a se stesse, ma allo sviluppo di abilità e capacità trasversalmente spendibili in tutti i campi.

Nel triennio di riferimento il percorso sarà realizzato con attività:

- di sviluppo e diffusione delle competenze digitali negli alunni, anche in ottica professionalizzante;

- di promozione di esperienze incentrate sulla diffusione di stili di vita sostenibili e orientati verso una transizione ecologica e culturale;

- diffusione di competenze digitali spendibili nel processo di apprendimento e orientative per le scelte future;

- di implementazione di esperienze di gemellaggi e scambi, di cooperazione nella realizzazione di progetti condivisi fra i nostri alunni e alunni di altre istituzioni scolastiche italiane ed estere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Inserimento strutturale delle competenze chiave europee nella progettazione dipartimentale e di ogni singolo docente.

Inserimento strutturale nella progettazione dipartimentale e di ogni singolo docente di attività orientate alla transizione ecologica e culturale.

Ambiente di apprendimento

Promuovere attività formative incentrate sulla didattica laboratoriale.

Promuovere sperimentazioni e innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nell'attivita' didattica in classe.

Inclusione e differenziazione

Attivita' di didattica cooperativa finalizzate allo sviluppo di competenze personali e sociali.

Continuita' e orientamento

Percorsi di orientamento organizzati prevalentemente per gruppo classe.

Promuovere, nella prassi didattica, un approccio costantemente orientativo.

Attuare percorsi educativi e didattici coerenti con l'internazionalizzazione

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incentivare l'organizzazione della scuola come comunità che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, per favorire la cooperazione e la sinergia in un'ottica di miglioramento.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzazione e promozione di attività di formazione e aggiornamento su pratiche valutative, uso delle tecnologie, competenze linguistiche, didattica per competenze, inclusione, ecc...tenendo anche conto della rilevazione dei bisogni formativi del personale.

Creare un corpo docente esperto nell'uso delle risorse del digitale applicate alla didattica.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Progettare, in collaborazione con enti, associazioni e imprese del territorio, attività che inducano stili di vita sostenibili.

Sostenere, anche in un'ottica di ricaduta sul territorio, tutte le iniziative che concorrono al processo di internazionalizzazione (corsi, scambi, mobilità studentesca individuale, integration programs, soggiorni, CLIL, Erasmus+,...)

Incentivare pratiche volte alla salvaguardia dell'ambiente e alla sostenibilità, mediante la progettazione e la realizzazione di attività che puntino a una reale e concreta transizione ecologica.

Attività prevista nel percorso: Imparare per orientarsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti Referente PCTO Referenti progetti ampliamento offerta formativa
Risultati attesi	• Promuovere una didattica indirizzata allo sviluppo di competenze sociali e di cittadinanza attiva mediante l'apporto delle singole discipline; • Favorire, anche mediante i percorsi di PCTO, la capacità di scelte orientative consapevoli; • Diffondere buone pratiche comportamentali in contesti anche non scolastici.

Attività prevista nel percorso: Io e il territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	- Referenti del service learning - referenti legalità e cittadinanza attiva - referente Erasmus - referente Debate - animatore digitale e team per l'innovazione
Risultati attesi	• Incentivare progetti di service learning; • Avviare attività volte alla realizzazione di una reale transizione ecologica, sia in ambito scolastico, sia con ricadute sul territorio; • Realizzare progetti di scambi, gemellaggi, cooperazione per approfondire le competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza, con l'obiettivo di portare il "locale" in una dimensione europea e di rendere gli alunni ambasciatori di "transizioni culturali"; • Implementare e diffondere, anche nel territorio, buone pratiche improntate alla sostenibilità ambientale.

Attività prevista nel percorso: TIC per Nativi digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti Animatore digitale Team per l'innovazione

Risultati attesi	• Sviluppare le competenze digitali, anche in chiave orientativa, per un progetto di vita futuro; • Guidare gli alunni a un utilizzo sistemico e strutturato delle piattaforme e-learning e delle web apps per l'apprendimento.

Percorso n° 3: Insegnare, oggi!

La ricerca pedagogica e docimologica impongono agli insegnanti una riflessione attuale e impellente sul significato che l'insegnamento deve ancora rivestire nel mondo attuale.

Il percorso intende sviluppare le competenze professionali dei docenti, mediante percorsi di formazione e diffusione di buone pratiche didattiche e metodologie innovative.

In particolare si intende operare su:

- didattica laboratoriale
- valutazione
- condivisione
- accordi di rete
- collaborazioni con il territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Monitoraggio strutturato delle attivita' piu' significative e/o a campione.

Classi prime: prove comuni in ingresso in tutte le discipline e analisi dei risultati in ambito collegiale.

Ambiente di apprendimento

Prevedere momenti formativi e riflessioni sugli stili di apprendimento e sulla metacognizione.

Promuovere attività formative incentrate sulla didattica laboratoriale.

Promuovere sperimentazioni e innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nell'attivita' didattica in classe.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere i dipartimenti disciplinari quali laboratori di condivisione di scelte culturali, di approcci metodologici, di risorse e materiali, di proposte di formazione e aggiornamento, di strumenti e modalità per la valutazione.

Incentivare l'organizzazione della scuola come comunità che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, per favorire la cooperazione e la sinergia in un'ottica di miglioramento.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzazione, nell'assegnazione degli incarichi, dei percorsi formativi e delle esperienze professionali maturate dal personale anche in contesto extrascolastico.

Organizzazione e promozione di attività di formazione e aggiornamento su pratiche valutative, uso delle tecnologie, competenze linguistiche, didattica per competenze, inclusione, ecc...tenendo anche conto della rilevazione dei bisogni formativi del personale.

Creare un corpo docente esperto nell'uso delle risorse del digitale applicate alla didattica.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sostenere, anche in un'ottica di ricaduta sul territorio, tutte le iniziative che concorrono al processo di internazionalizzazione (corsi, scambi, mobilità studentesca individuale, integration programs, soggiorni, CLIL, Erasmus+,...)

Attività prevista nel percorso: Didattica laboratoriale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti

	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Referenti dei laboratori Team per l'innovazione
Risultati attesi	• Incentivare l'attività di formazione dei docenti sugli strumenti e le metodologie della didattica laboratoriale; • Promuovere la condivisione fra docenti di competenze didattiche per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi; • Prevedere, nelle programmazioni dipartimentali, di classe e dei docenti, attività didattiche di tipo laboratoriale.

Attività prevista nel percorso: Valutare per educare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	DS Docenti Referente attività formazione docenti

Risultati attesi	• Diffondere pratiche valutative innovative, per privilegiare i processi di apprendimento e i percorsi di crescita; • Progettare tipologie di prove simili in ambito dipartimentale; • Incentivare corsi di formazione sulla valutazione.

Attività prevista nel percorso: Didattica in rete

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Coordinatori dei dipartimenti Referenti delle attività per l'ampliamento dell'offerta formativa Team dell'innovazione Funzione strumentale per il rapporto con il territorio
Risultati attesi	Creare una rete di docenti all'interno della scuola, non solo in ambito dipartimentale, allo scopo di condividere materiali, progettazioni didattiche, metodologie, strumenti...; Implementare le occasioni di collaborazioni con le istituzioni del territorio; Incrementare gli accordi di rete di scopo con altre istituzioni scolastiche; Incentivare l'uso del web a scopo didattico.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto intende, nel triennio, 2025-2028, proseguire il processo di innovazione didattica avviato negli anni scolastici precedenti, intervenendo nei seguenti ambiti:

a) formazione docenti sull'uso delle piattaforme didattiche, delle potenzialità del registro elettronico, dell' e-learning, del CLIL, in un' ottica di progettazione comune e di condivisione di buone pratiche;

b) implementazione e ammodernamento della dotazione tecnologica della scuola anche mediante le risorse provenienti dal PNSD, dai PON FESR o dai fondi PNRR al fine si supportare i processi di sviluppo del curricolo digitale;

c) formazione docenti su modelli di valutazione per competenze;

d) introduzione e diffusione di nuove metodologie didattiche che, anche mediante l'utilizzo del digitale, favoriscano l'inclusione e la personalizzazione delle azioni formative;

f) riflessione sul benessere a scuola per elaborare percorsi coerenti e condivisi per agire prontamente su situazioni problematiche e di fragilità.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Diffondere metodologie didattiche innovative, che prediligano l'approccio laboratoriale, anche mediante il ricorso al digitale, per rendere il processo di insegnamento-apprendimento dinamico e motivante.
- Incentivare l'attività di formazione continua e strutturale del personale docente.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Diffondere e condividere riflessioni e pratiche valutative orientate alla formazione culturale e personale, all'orientamento, all'autovalutazione
- Creare un team di lavoro per la progettazione, sperimentazione e attuazione di modelli innovativi di valutazione.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creazione di spazi e aule didattiche innovativi, dotati di arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni e di strumenti e dispositivi digitali per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive;

Potenziamento e ammodernamento dei laboratori esistenti, anche mediante la dotazione di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze in vari ambiti tecnologici anche ai fini orientativi;

Programmare e incentivare attività didattiche che prevedano l'uso del digitale.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Ludus amoenus

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con la presente proposta progettuale dell'IIS "Giuseppe Ferro" intende perseguire l'obiettivo di attuare una concreta transizione digitale, introducendo in maniera quasi capillare nuove metodologie didattiche che, mediante l'uso delle tecnologie digitali, configurino la dialettica insegnamento-apprendimento a vantaggio del secondo. La scuola oggi fatica a confrontarsi con un mondo in rapidissima evoluzione rispetto al quale invece gli studenti hanno conoscenza diffusa, ma spesso superficiale. E la sfida che questa scuola intende accogliere è proprio quella di sviluppare in modo integrato le competenze digitali con il curriculo disciplinare, facendo progressivamente tramontare la classica didattica trasmissiva per adottare nuovi paradigmi e nuovi linguaggi. Questo permetterà agli alunni di imparare in modo costruttivo e coinvolgente. Per essere davvero un ludus amoenus, la scuola deve conoscere e saper utilizzare appieno gli strumenti che il digitale mette a disposizione, appropriandosi dei loro linguaggi per promuovere percorsi di apprendimento euristico e creare insieme agli studenti ambienti innovativi di apprendimento. Se da un lato la pandemia da COVID-19 ha aggravato i divari educativi imponendo l'apprendimento a distanza, dall'altro ha rappresentato un'opportunità unica di

rinnovamento delle prassi didattiche, rispetto alle quali la nostra scuola ha risposto con prontezza. Pertanto intendiamo dare seguito a quanto già realizzato e promuoverne l'ulteriore sviluppo, senza trascurare le implicazioni etiche e orientative che l'utilizzo del digitale comporta. Operativamente, intendiamo allestire 23 aule polifunzionali e potenzialmente multidisciplinari, equamente distribuite fra i due distinti edifici dell'Istituto, che ospitano rispettivamente il Liceo scientifico e il Liceo classico, dotandole di apparati hardware e software per consolidare o implementare le potenzialità connesse al curricolo digitale. Optando per il sistema ibrido, tali aule non saranno appannaggio di pochi, ma a turno coinvolgeranno molto più del 50% degli studenti. Nello specifico, facendo tesoro del cablaggio di rete, della dotazione internet in fibra ottica presente, delle digital board e dei dispositivi di realtà aumentata e robotica già acquisiti con precedenti finanziamenti, si intendono corredare le aule in questione delle seguenti tecnologie: - kit per lo studio della fisica - Kit per le discipline STEAM - Tablet/notebook per creare ambienti digitali - Stampanti 3D - Software digitali per l'apprendimento delle lingue straniere - Software digitali per l'apprendimento delle lingue classiche - Software digitali per la creazione di game per l'apprendimento - Visori per la realtà virtuale/metaverso - Mobili contenitori con alimentazione device - Banchi con hub da ricarica - Kit e software per la didattica inclusiva.

Importo del finanziamento

€ 181.433,30

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	23

Approfondimento progetto:

Con questo progetto si prevede di realizzare degli ambienti innovativi di apprendimento dove la presenza di strumentazione informatica e degli arredi idonei, permettano configurazioni diverse dell'aula in base alle esigenze didattiche del docente e dove gli studenti possano essere protagonisti e coinvolti in percorsi personalizzati di apprendimento.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati nel progetto "Ludus amoenus" e nei limiti del budget previsto si realizzeranno i seguenti punti:

- Arredare n.2 aule "modello" composte dall'arredo completo di banchi, sedie, armadio contenitore e una parete attrezzata (comprensiva di ripiani, mensole e contenitori) che permettano diverse configurazioni della classe in base alle esigenze didattiche.
- Arredare n. 21 aule con un armadio contenitore e ripiano a caselle aperto.
- Tutte e 23 aule avranno delle dotazioni comuni,
    - già presenti nelle aule:
        - Monitor interattivo da 75"
        - Accesso alla rete internet wireless o cablata
        - Personal computer portatile
        - Piattaforma cloud per la gestione documentale, comunicazioni e storage per ciascun utente dell'istituto scolastico.
        - Calcolatrici scientifiche grafiche Casio
    - Da acquistare:
        - Piattaforme software per la creazione di contenuti multimediali
        - Piattaforma per l'accesso a contenuti multidisciplinari 3D
        - Piattaforma per l'accesso a riviste e periodici nazionali ed esteri
        - Piattaforma software per la realizzazione di attività didattiche in modalità "gamification" nell'ambito delle discipline STEAM.
        - N. 4 Tablet Apple per aula completi di pennino, custodia e protezione

- Stazione di ricarica da 10 posti, per i tablet presenti in aula e i dispositivi degli alunni.

Ulteriori dotazioni hardware e software saranno distribuiti nelle 23 aule, differenziando in base all'area disciplinare, quali:

- Kit di robotica
- Kit di elettronica programmabile
- Kit Internet of thinks
- Microscopi binoculari digitali
- Piattaforma software per lo studio del corpo umano
- Piattaforma software per lo studio delle lingue
- Stampanti 3D
- Visori 3D immersivi per simulazioni interdisciplinari

L'acquisto di queste attrezzature tecnologiche e arredi innovativi faciliterà il raggiungimento i seguenti obiettivi:

- Coinvolgimento e motivazione degli studenti. Le tecnologie innovative come i monitor touch, i tablet e i visori di realtà virtuale offrono esperienze di apprendimento coinvolgenti che stimolano la curiosità e la motivazione degli studenti.
- Personalizzazione dell'apprendimento: Dispositivi informatici e piattaforme software, consentono agli studenti di accedere a risorse educative personalizzate e di apprendere a un ritmo adatto alle loro esigenze, favorendo la scoperta e lo sviluppo dei talenti e degli interessi individuali.
- Interazione e collaborazione: I monitor touch favoriscono l'interazione diretta e la collaborazione tra studenti e docenti, incentivando una didattica progettuale e la collaborazione fra gli studenti nella realizzazione di progetti comuni.

Progetto: Koiné digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

La proposta progettuale dell'IIS Giuseppe Ferro è finalizzata a dotare i due distinti edifici dell'Istituto, che ospitano rispettivamente il Liceo scientifico e il Liceo classico, di due laboratori di comunicazione digitale, simili ma con specificità coerenti con i due indirizzi liceali, operativi sia in ambito curricolare, che in ambito PCTO, nonché per progetti ed esperienze extracurricolari, anche in rete. Proprio per la sua peculiare trasversalità, la comunicazione in generale e quella digitale in particolare accomuna tutti i saperi. Per questo i laboratori potranno essere fruiti da tutti i docenti e studenti. La loro versatilità consentirà a tutte le aree dipartimentali di progettare attività che arricchiscano l'esperienza formativa proprio mediante il loro uso. Come già si evince dal titolo del progetto, lo scopo principale è creare una "comunità digitale" mediante ambienti laboratoriali innovativi in cui i saperi delle singole discipline, coniugandosi con le risorse digitali, sviluppino competenze trasversali operative e progettuali, spendibili nel futuro professionale degli studenti, senza trascurare la funzione orientativa che tali esperienze possono avere nella scelta del percorso universitario. È infatti indispensabile che la conoscenza delle opportunità offerte dalle professioni del futuro, fondate sull'evoluzione del digitale, non sia limitata ad incontri episodici di orientamento universitario, ma si acquisisca anche attraverso esperienze concrete che mettano in gioco l'intero percorso di studio di ogni studente. Del resto la progettazione delle attività laboratoriali di comunicazione digitale favorirà una maggiore condivisione di idee, metodologie, risultati fra i docenti, obiettivo previsto nel PTOF e nel PDM dell'Istituto, con un conseguente miglioramento dell'innovazione didattica dell'Istituto. Le attività che si intendono svolgere all'interno dei due laboratori non saranno "cattedrali nel deserto" che aggiungono suggestioni astratte avulse dal reale; piuttosto si intendono simulare concreti contesti professionali che traducano la formazione scolastica in opportunità progettuali e orientative nel vastissimo ambito della comunicazione digitale. Contrariamente a quanti sostengono che il pensiero astratto venga svilito e mortificato nella scuola del "fare", proprio

nella dimensione del “fare comunicazione” il pensiero astratto diventa risorsa creativa. Nei due laboratori gli studenti saranno accompagnati a predisporre e realizzare esperienze di web radio, anche in lingua straniera; a organizzare laboratori giornalistici per creare, ad esempio, notiziari, inchieste e documentari sulla qualità dell’aria o sull’analisi del suolo, campagne di promozione delle risorse artistiche e turistiche del territorio, campagne di informazione sulla transizione ecologica; impareranno a preparare e gestire talk show, campionati di debate, servizi di informazione in tempo reale, servizi di service learning; si cimenteranno nella realizzazione di blog, video, prodotti artistici, musicali, profili social, quaderni digitali, pagine web, podcast specifici su tematiche inerenti le discipline studiate o su argomenti di attualità ecc. Il materiale prodotto sarà conservato nel sito web scolastico, creando un repository fruibile di “buone pratiche”. Se si pensa che in Italia è in forte crescita il mercato del podcasting ci si rende conto che con questi laboratori accompagneremo davvero gli studenti verso scelte lavorative consapevoli e concrete.

Importo del finanziamento

€ 122.693,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Con questo progetto si intende dotare i due plessi dell’Istituto di due laboratori di comunicazione digitale, abbastanza simili ma con specificità coerenti con i due indirizzi di studio, ovvero Liceo scientifico e Liceo Classico. Proprio per la sua caratteristica di competenza

trasversale a tutte le discipline, la comunicazione in generale e quella digitale nello specifico è un campo che accomuna tutti i saperi e pertanto laboratori ad essa destinati potranno essere ampiamente fruiti da tutti i docenti e da tutte le classi. La loro estrema versatilità consentirà, infatti, a tutte le aree dipartimentali di progettare attività che arricchiscano l'esperienza formativa proprio mediante il loro uso. Come già si evince dal titolo del progetto, lo scopo principale è quello di creare "una comunità digitale" mediante ambienti laboratoriali in cui i saperi delle singole discipline, coniugandosi con le risorse digitali, sviluppino competenze trasversali tramite l'acquisizione di abilità sia operative sia progettuali spendibili nel futuro professionale degli studenti, senza trascurare la funzione orientativa che tali esperienze avrebbero nella scelta del percorso universitario. È infatti indispensabile che la conoscenza delle opportunità offerte dalle professioni del futuro, fondate sull'evoluzione del digitale, non sia limitata agli incontri di orientamento universitario, ma si acquisisca anche attraverso esperienze concrete che mettano in gioco tutto il percorso di studio di ogni singolo studente. Del resto la progettazione delle attività laboratoriali di comunicazione digitale favorirà una maggiore "condivisione" di idee, metodologie, risultati fra i docenti, obiettivo previsto nel PTOF e nel PDM dell'Istituto, con un conseguente miglioramento dell'innovazione didattica dell'Istituto. Le attività che si intendono svolgere all'interno dei due laboratori non saranno cattedrali nel deserto per aggiungere ulteriori suggestioni astratte avulse dal reale; piuttosto si vuole simulare un contesto professionale per tradurre in opportunità progettuali di stampo comunicativo quanto previsto nei programmi scolastici e nei percorsi di PCTO.

Nei due laboratori gli studenti saranno guidati a condurre delle web radio, anche in lingua straniera, a organizzare dei laboratori giornalistici per creare, ad esempio, dei notiziari, dei documentari sulla qualità dell'aria o sull'analisi del suolo, una campagna di promozione sulle risorse artistiche e turistiche del territorio, una campagna di sensibilizzazione sui comportamenti da adottare per attuare una significativa transizione ecologica, a gestire dei talk show o dei campionati di Debate, dei servizi di informazione in tempo reale mediante rilevazioni scientifiche, dei servizi di service learning, delle interviste a docenti universitari, a realizzare dei podcast specifici per alcune materie di indirizzo. Il materiale prodotto sarà visibile nell'archivio del sito scolastico, creando un'importante interazione con il territorio.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023 31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	30

Approfondimento progetto:

Con il presente progetto, sulla base dei bisogni formativi acquisiti, si attiveranno i seguenti corsi di formazione del personale interno:

-Utilizzo degli strumenti digitali per una didattica immersiva

-Arduino - Elementi di base

-Strumenti gratuiti per la didattica con classroom

-Intelligenza artificiale - Minaccia o risorsa per la didattica?

-Sicurezza informatica - Buone pratiche

-Gestione digitale dei documenti in amministrazione Utilizzo della piattaforma educativa Mozaik

-Il foglio elettronico - Elementi di base

-Attività di sportello informatico

Progetto: Miglioriamo con il digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Con il progetto "Miglioriamo con il digitale" l'IIS "Giuseppe Ferro" intende realizzare una incisiva azione di sviluppo professionale del personale scolastico al fine di favorire processi di insegnamento e apprendimento nonché di gestione e organizzazione dei servizi della scuola coerenti con la transizione digitale; un percorso di crescita professionale che avrà ricadute positive sia sul personale scolastico destinatario dei percorsi formativi che si avvieranno sia, a cascata, sugli alunni e sugli utenti che beneficeranno delle innovazioni metodologiche introdotte. I percorsi formativi e i laboratori formativi sul campo, infatti, avranno lo scopo di stimolare nel personale un approccio vivo e creativo al digitale per migliorare le proprie prestazioni e contribuire a sviluppare negli studenti competenze che avranno ricadute sul successo scolastico, ma anche sul loro inserimento nel mondo del lavoro. Al contempo le azioni formative rivolte al personale non docente avranno la finalità di sviluppare metodologie operative e relazionali più moderne ed efficaci, contribuendo a semplificare e razionalizzare i processi amministrativi e di relazione con l'utenza e con gli interlocutori istituzionali.

Importo del finanziamento

€ 42.720,79

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	53.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: FUTURO STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Ancora oggi, nonostante la tanto acclamata parità di genere, la percentuale di donne che raggiungono i vertici della carriera o ruoli dirigenziali nel campo della scienza, della tecnologia, della matematica e dell'ingegneria rappresentano una percentuale modesta. La scuola può fare molto sia per ridurre questa disparità di genere nella formazione e nella realizzazione di sé, sia per indirizzare gli studenti e soprattutto le studentesse verso le competenze STEM e quelle multilinguistiche, ovvero quelle competenze che già oggi, ma ancora di più nel futuro prossimo sono necessarie per l'innovazione e la prosperità in un Paese. In Italia, il numero dei laureati, soprattutto donne, in discipline STEM è basso. Questo dato avrà come conseguenza un impoverimento intellettuale del nostro Paese. Proprio per destrutturare questa tendenza, il nostro Istituto, accogliendo lo spirito del DM 65 del 12 aprile 2024, che invita le scuole a progettare e attuare percorsi di potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere, intende integrare nel proprio curriculum dei percorsi formativi che promuovano metodi di insegnamento innovativi per supportare le studentesse e gli studenti nelle loro scelte universitarie e nell'affrontare il loro futuro digitale. Pertanto, in linea con le priorità desunte dal RAV e gli obiettivi declinati nel PTOF, il nostro istituto ha promosso, nella programmazione delle singole discipline e soprattutto nei progetti di orientamento, il superamento della lezione frontale mediante il ricorso a metodologie che privilegino la didattica laboratoriale, la risoluzione di problemi, i lavori di gruppo, l'approccio olistico del sapere per imparare ad analizzare criticamente le situazioni, a proporre ipotesi e a trovare soluzioni basate su dati e prove scientifiche. Infatti, dando seguito attività realizzate grazie all'utilizzo di strumenti e materiali didattici acquistati con fondi PNSD o a traguardi raggiunti in progetti in rete con altre scuole, il nostro istituto ritiene opportuno investire le risorse assegnate ai sensi del DM 65, per

quanto riguarda l'intervento A, nella programmazione di percorsi di potenziamento da destinare alle alunne e agli alunni del triennio. Sempre per la linea di intervento A, il nostro istituto, che già da tanti anni organizza corsi di lingua inglese per il conseguimento delle certificazione linguistica ed è sede certifica Cambridge e che dal presente anno scolastico ha ottenuto l'accreditamento per progetti di mobilità Erasmus+, punta ad utilizzare parte delle risorse rimanenti nella programmazione di percorsi di potenziamento della lingua inglese per il conseguimento di certificazioni linguistiche. Per la linea di intervento B, l'istituto attuerà corsi annuali di formazione linguistica in lingua inglese per docenti in servizio, finalizzati al raggiungimento delle certificazioni linguistiche B1 e B2, per formare un corpo docente in grado di supportare efficacemente i percorsi formativi degli allievi e gestire il proprio insegnamento in maniera dinamica. I docenti in possesso di conoscenza di livello B2 saranno coinvolti in corsi di metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 98.735,48

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Sebbene il nostro istituto abbia un indice di dispersione pressoché pari a zero, si pone come priorità il rafforzamento delle competenze di base al fine di favorire un sereno percorso scolastico, prevenire e contrastare sia il fallimento scolastico che la elevata presenza di debiti nei risultati scolastici in itinere e finali, e consentire agli studenti di acquisire un metodo di lavoro autonomo, efficace ed organico, che li renda soggetti attivi nella costruzione del proprio progetto di vita.

Importo del finanziamento

€ 68.464,87

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	82.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di	Numero	82.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
tutoraggio o corsi di formazione			

Approfondimento

Sulla base delle risorse assegnate a questa istituzione scolastica in relazione alla “Missione 1.4-Istruzione” del PNRR, la scuola ha realizzato le seguenti iniziative, volte a promuovere e incentivare la transizione digitale nella prassi didattica:

- Realizzazione di aule didattiche digitalizzate, flessibili e immersive;

- Realizzazione e ammodernamento di laboratori didattici innovativi e immersivi dotati di spazi e attrezzature digitali avanzate anche finalizzati all'orientamento verso le professioni digitali del futuro.

Inoltre sono stati avviati percorsi di formazione per studenti (STEM E MULTILINGUISMO) e per docenti (transizione digitale, inclusione,, multilinguismo, CLIL.).

Aspetti generali

Il traguardo formativo dell' IISS "G. Ferro" viene definito in modo specifico attraverso la programmazione dei singoli Dipartimenti di materia che fissano, per ciascun ambito disciplinare, i seguenti obiettivi formativi, cioè i saperi considerati fondamentali, e le competenze che si intendono far acquisire agli studenti.

per l'area comunicativa:

- acquisire un uso della lingua corretto e adeguato alle varie situazioni di lettura e di comunicazione

-esprimere concetti e idee progressivamente complessi in forma pertinente e distintiva

-valorizzare e migliorare il giudizio estetico

-riflettere con competenza sui meccanismi del linguaggio, padroneggiando una terminologia appropriata

per l'area delle STEM:

-acquisire metodiche di lavoro ed eseguire esperienze di laboratorio:

-comprendere i caratteri propri dell'indagine scientifica, in continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale

-formulare ipotesi e padroneggiare il metodo sperimentale

-impostare e risolvere problemi specifici d'ogni disciplina

-acquisire rigore logico e concettuale

-interpretare dati sperimentali o fenomeni utilizzando i concetti appresi: tradurre una sequenza di conoscenze e/o informazioni in uno schema organizzato in modo coerente

per l'area antropologico-sociale:

-comprendere i fenomeni e leggere i dati con l'applicazione dei concetti appresi: elaborare e utilizzare mappe concettuali per interpretare le dinamiche storicamente definite nella complessità dei loro aspetti

-operare confronti e stabilire relazioni (tra fenomeni storico-sociali):

(a) comprendere il concetto di «diversità» come segno d'originalità e specificità umana, territoriale e storica

(b) assumere il valore della «tolleranza» come elemento di ricchezza e stabilità nella società attuale

-riconoscere, comprendere e gestire le modalità di espressione attinenti la corporeità

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO SCIENTIFICO "GIUSEPPE FERRO"	TPPS00901A

Indirizzo di studio

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in

riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO CLASSICO "CIELO D'ALCAMO"	TPPC009017

Indirizzo di studio

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia

della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "GIUSEPPE FERRO" TPPS00901A SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "GIUSEPPE FERRO" TPPS00901A SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE - 2017

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO CLASSICO "CIELO D'ALCAMO" TPPC009017 CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore per ciascun anno di corso

Curricolo di Istituto

I.I.S "GIUSEPPE FERRO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Collegio dei docenti elabora e delibera gli obiettivi educativi e didattici generali del liceo, i criteri di valutazione degli studenti e i criteri per l'ammissione e la non-ammissione alla classe successiva degli studenti stessi. Ogni docente compila un documento, il «piano di lavoro annuale», che specifica dettagliatamente:

gli obiettivi formativi della singola disciplina,

i livelli di partenza e la situazione generale della classe,

le difficoltà emerse,

le modalità di recupero,

la metodologia didattica,

le eventuali attività integrative,

le conoscenze e le competenze minime della disciplina,

i nuclei tematici.

Tale documento consente agli studenti di conoscere gli obiettivi didattici del curricolo e il percorso da seguire per raggiungerli, e permette ai genitori di conoscere l'offerta formativa del liceo, di esprimere pareri e proposte e di collaborare nelle attività.

Assolvimento dell'obbligo d'istruzione.

La scuola recepisce il DM 139 del 22 agosto 2007, inerente il "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" di cui alla legge 296/06, in base al quale "l'istruzione obbligatoria viene impartita per almeno 10 anni" (art. 1 c. 1) e "l'adempimento dell'obbligo di istruzione è finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età" (art. 1 c. 2). L'adempimento dell'obbligo di istruzione deve consentire l'acquisizione dei saperi e delle competenze previsti nei curricoli relativi ai primi due anni degli Istituti di Istruzione secondaria superiore. I saperi e le competenze, articolate in abilità e conoscenze, sono raggruppati nei quattro assi culturali di seguito riportati con le relative competenze di base:

1. Asse dei linguaggi. Padronanza della lingua italiana. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Utilizzare e produrre testi multimediali.

2. Asse matematico. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

3. Asse scientifico-tecnologico. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

4. Asse storico-sociale. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del DM 139/2007,

ulteriormente classificate il 22 maggio 2018 dal Consiglio d'Europa (1. competenza alfabetico-funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica, e in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale). Le suddette competenze sono certificate dall'Istituto Ferro secondo il modello (allegato "certificato delle competenze") previsto dal DM 9/2010, avente validità nazionale, strutturato in modo da rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione del primo biennio della scuola secondaria superiore, con riferimento agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione, entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF). I consigli di classe provvedono a far svolgere, nel corso del secondo periodo, agli studenti delle classi seconde del primo biennio "prove autentiche" utili per attestare il possesso delle competenze di base da certificare, nonché il relativo livello. La certificazione in questione attesta altresì i livelli conseguiti dagli studenti, come segue: Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali (Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione) Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilita acquisite. Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. Obiettivi formativi, cognitivi e comportamentali trasversali. Al fine di far conseguire agli studenti dell'Istituto quanto previsto dal PECUP (Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale), opportunamente declinato nei risultati di apprendimento previsti al termine del percorso di studi dei due Licei, si promuovono, in maniera trasversale a tutte le discipline, le seguenti abilità e competenze: Capacità di comprensione intesa come: - capacità di decodifica del messaggio e capacità di interpretazione; - capacità di traslazione (da una forma di linguaggio ad un'altra o da un livello di astrazione ad un altro) e capacità di ricodifica e riuso del messaggio; - capacità di estrapolazione. Capacità di trasferimento di quanto acquisito in situazioni nuove intesa come: - capacità di applicazione (riconducendo le strutture logiche di un problema nuovo a strutture problematiche conosciute); - capacità di analisi degli elementi logicamente costitutivi di quanto studiato (ipotesi, primi dati, conclusioni) e delle premesse strutturali di fondo di quello che è oggetto di studio (presupposti ideologici, visione del mondo); - capacità di sintesi (dimostrata elaborando un discorso e/o piani

di lavoro, interpretazioni di fatti - ipotesi, leggi, teorie); - capacità di valutazione (secondo criteri logici o secondo criteri estetici personali, ecc.). Obiettivi comportamentali: - suscitare interesse per le varie aree disciplinari e per i valori conoscitivi di ciascuna di esse; - promuovere atteggiamenti di solidarietà e collaborazione con i compagni di classe e con i docenti; - eliminare la tendenza agli atteggiamenti dogmatici e sostituirli con attitudini al pensiero critico ed alla tolleranza; - promuovere l'impegno scolastico stimolando la partecipazione al dialogo educativo allo studio continuo e ad una assidua frequenza della scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione italiana: contesto storico e valori fondanti; commento ai primi 12 articoli-Gli organismi internazionali-L'Unione Europea.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori

che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Radici culturali e principi teorici della Costituzione

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le istituzioni europee e i sistemi scolastici nei diversi paesi dell'Unione

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la

vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Una guida sicura a tutela di sé stessi e della collettività.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco

d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Geografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di tutela della salute e del benessere psico-fisico.

Incontri e sensibilizzazione contro l'illegalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Essere cittadini consapevoli e informati in un mondo globale

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua e cultura straniera
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Studiare le risorse e rischi ambientali del proprio territorio; conoscere le forme di energie rinnovabili più idonee alle caratteristiche geoclimatiche del territorio e sperimentarle in piccola scala.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondire l'art. 9 della Costituzione italiana.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa

individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Simulare un piano di gestione finanziaria, partendo dalla ripartizione delle risorse e concludendo con la rendicontazione e i bilanci.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Studiare il territorio per coglierne la bellezza e imparare a proteggerlo dalla criminalità e dalle speculazioni che attentano al paesaggio e alla sicurezza idrogeologica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia

- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Accedere alle informazioni ricavate dal web, utilizzandole in maniera critica.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Percorso STEM sull'intelligenza artificiale.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti e-twinning.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i rischi legati alla navigazione sul web e imparare a proteggersi dalle minacce più subdole e ricorrenti.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ritenendo la salute una risorsa per la vita quotidiana e per il futuro degli individui e della collettività tutta, essa va tutelata mantenuta e promossa con scelte consapevoli. È in questa direzione perciò che i referenti per la salute ed il contrasto al bullismo e cyber bullismo, con la collaborazione del Sert e della polizia municipale, operano su queste linee: - Ed. stradale in collaborazione con la polizia municipale per le classi prime e quarte in relazione al fatto che è in questi anni che i ragazzi prendono patentino per motocicli e patente per auto; - Ed.

alimentare e lotta alle ludopatie in collaborazione con il Sert per le classi prime seconde e terze; - Lettura di opere letterarie, racconti ed incontri con l'autore, esperti di problematiche giovanili - Diffusione del progetto di Parole O_Stili sostenuto dalla Mondadori Education, in ottica dell'educazione che si schiera contro la violenza nelle parole, nella convinzione che l'educazione al digitale deve muoversi di pari passo con l'istruzione tradizionale. - Partecipazione a corsi di aggiornamento sul cyber bullismo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'ambiente scolastico è l'Istituzione privilegiata per una efficace opera di sensibilizzazione alla legalità e per la diffusione del valore della convivenza civile. A scuola i giovani, attraverso il confronto con l'altro, comprendono di avere, in quanto cittadini, diritti e doveri e imparano a rispettare la libertà altrui. L'istituzione scolastica diventa pertanto luogo di coesione sociale, promuove azioni finalizzate all'integrazione delle differenze e opera per emancipare gli studenti da quella "sottocultura" che costituisce terreno fertile per logiche illegali e criminali. Il progetto intende anche rendere sempre viva nel presente la memoria di quanti hanno difeso a costo della vita il valore dei diritti umani, della legge, della giustizie e della convivenza civile. Obiettivi Le finalità che il progetto intende perseguire sono quelle di costruire "la cultura che rende liberi", cioè persone autonome, responsabili, libere da pregiudizi e capaci di difendere i propri e gli altrui diritti. Offrire opportunità concrete di cambiamento, attraverso la conoscenza del territorio in cui i giovani vivono e delle relative dinamiche sociali, culturali ed economiche, stimolandoli ad essere agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile. Realizzare un rapporto interattivo con enti, istituzioni, associazioni, passando da una logica di sistemi chiusi, isolati e statici ad una di sistemi aperti, dinamici, suscettibili di mutamento e sviluppo. Fornire un passaporto per la vera cittadinanza attiva per realizzare il bene comune cui tutti dobbiamo aspirare. Strumenti e attività Il macro progetto di educazione alla legalità prevede la realizzazione di attività volte all'acquisizione di comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società più giusta. In tal senso abbraccia iniziative riguardanti: l'educazione alla salute e prevenzione delle devianze, l'educazione alla cittadinanza, l'educazione all'affettività, l'educazione stradale, l'educazione ambientale. Prevede la partecipazione al progetto "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione" promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con il Parlamento, al fine di

favorire la riflessione, all'interno dei percorsi didattici curricolari, sui principi e l'attualità della Carta costituzionale e sostenere l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Sono inoltre organizzati dibattiti, presentazioni di lavori realizzati dagli studenti e convegni per la Giornata della Memoria (27 Gennaio), la Giornata della Memoria delle vittime delle mafie (21 Marzo) e la Giornata della Legalità (23 Maggio). Per la piena realizzazione del progetto sarà opportuno stabilire contatti non solo con gli Enti Locali territoriali, ma anche con tutte le altre associazioni, Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato, Cooperativa Libera-Mente, Associazione Bommarito e tutte le altre agenzie formative presenti sul territorio le quali possano contribuire alla pianificazione di adeguati interventi didattici e operativi. Sono organizzati eventi e manifestazioni quali convegni e seminari di studio con esperti, saggisti, scrittori, rappresentanti delle istituzioni, presentazioni di libri significativi, partecipazione a bandi e progetti proposti dalle associazioni e visite guidate nei luoghi più significativi.

Insegnamenti opzionali

DIRITTO (A046) a) disciplina opzionale (1 ora settimanale). Destinatari alunni del secondo anno di corso. b) corso obbligatorio pomeridiano di diritto del lavoro ed economia, propedeutico al percorso di alternanza scuola-lavoro per gli alunni delle classi terze

2. MUSICA (A030) disciplina opzionale (1 ora settimanale). Destinatari alunni del primo anno di corso. - La frequenza delle discipline opzionali e la valutazione positiva saranno inserite nel certificato delle competenze allegato al diploma di maturità rilasciato al termine del corso di studi. Il programma formativo del progetto è della durata di 33 ore complessive articolate in attività di formazione teorica e laboratoriale presso la sede della scuola con incontri settimanali di una ora alla quinta ora dell'orario di lezione. Sono previste verifiche intermedie e finali, nonché valutazioni formative e sommative, che saranno oggetto di valutazione complessiva nell'ambito del consiglio di classe di appartenenza dell'alunno. La iscrizione alle discipline opzionali comporta l'obbligo di frequentare le attività didattiche e formative ad esso connesse e per tutta la sua durata, nel completo rispetto della struttura organizzativa dell'Istituto, nonché delle regole disciplinari comuni a tutte le attività. La eventuale valutazione finale non positiva comporterà il non inserimento della disciplina frequentata fra le competenze acquisite, ma non pregiudicherà l'ammissione alla classe successiva.

Orientamento in ingresso

I docenti responsabili dell'Orientamento curano una serie di attività: a) predisposizione del materiale illustrativo utile per diffondere e far conoscere nel territorio la nostra offerta formativa; b) contatti ed incontri con gli insegnanti delle scuole medie inferiori di Alcamo e dei paesi limitrofi, finalizzati alla positiva realizzazione di un intervento di orientamento e alla individuazione di elementi di continuità con la nostra scuola; c) incontri con gli allievi delle classi terminali della scuola media inferiore per far conoscere loro le principali caratteristiche dei piani di studio dei due indirizzi, le offerte formative e le dotazioni della struttura scolastica (Open Day); d) partecipazione a manifestazioni organizzate sul territorio e dedicate all'Orientamento degli studenti di terza media; e) attività pi-day (solo Liceo Scientifico); f) attivazione di pagine web dedicate all'orientamento in ingresso; g) Una giornata al Liceo: attività di accoglienza destinata agli allievi delle scuole medie già orientati verso studi scientifici o classici, che assisteranno alle lezioni per un'intera mattinata. h) incontro con i genitori degli alunni delle scuole medie, presso le scuole stesse.

Orientamento in uscita

Il progetto intende porre gli studenti delle classi terminali dell' IISS "G. Ferro" nella condizione di scegliere nella maniera più meditata la futura facoltà universitaria, orientandoli nella pluralità delle offerte disponibili. L'orientamento in uscita comprende le seguenti iniziative: a) informazioni sulle iniziative di orientamento proposte da varie università italiane, con la messa a disposizione del materiale illustrativo fornito dalle stesse sedi universitarie; b) segnalazione di studenti con eccellenti risultati, delle classi terminali o del quarto anno, per specifiche iniziative di orientamento o stages estivi organizzati dalle Università; c) attività di orientamento proposte dal COT di Palermo; d) somministrazione di questionari psico-attitudinali o di prove simulate di test di ammissione all'università; e) partecipazione ad OrientaSicilia; f) attivazione di percorsi formativi (anche prevedendo forme di compartecipazione da parte delle famiglie degli studenti attraverso contributi volontari) per affrontare i test di ammissione alle facoltà universitarie, in particolare con riferimento alle seguenti discipline: matematica, fisica, scienze, ivi compresa la cultura

generale; g) percorsi di formazione scuola-lavoro. Per l'attività di Orientamento universitario gli incontri tra i vari Atenei e gli studenti dell'Istituto si concentreranno in due giornate stabilite. In questa occasione saranno illustrate agli alunni le varie offerte formative delle diverse realtà universitarie.

Attività di accoglienza

Le iniziative deliberate intendono favorire, all'inizio del ciclo di studi, l'integrazione dei nuovi studenti nella vita dell'istituto. • In un primo momento gli alunni delle classi prime sono informati sulle finalità educative e didattiche istituzionali per i Licei Classici e Scientifici, generali e distinti per ciclo (primo biennio, secondo biennio, ultimo anno), allo scopo di illustrare, nel quadro complessivo del quinquennio, la specificità del percorso liceale. • Entro le prime tre settimane vengono somministrati test di ingresso, su requisiti minimi stabiliti dai dipartimenti disciplinari, in tutte le discipline, per verificare i livelli di partenza da considerare ai fini della programmazione didattica. Inoltre si propone una scheda di presentazione, volta ad individuare interessi, attitudini, ambiente di provenienza, hobby, ecc... degli alunni, per comprendere la motivazione e le attese della loro scelta scolastica. Dopo un attento monitoraggio delle risposte alle attività di accoglienza e delle prime valutazioni, nei primi mesi di scuola, in caso di necessità potrà avvenire un incontro della famiglia con il coordinatore di classe, seguito da un ulteriore incontro con il docente coordinatore o con il Dirigente Scolastico, dopo lo scrutinio del primo periodo, al fine di individuare la proposta migliore per il successo formativo dello studente. • Sono previste attività di accoglienza anche per le classi terze, nelle quali i docenti, oltre il sistema dei crediti scolastici e formativi, presentano i propri piani di lavoro e illustrano obiettivi e metodologie che contraddistinguono lo studio delle discipline del secondo biennio e dell'ultimo anno.

Mobilità studentesca internazionale

Modalità di valorizzazione delle esperienze di mobilità studentesca Con il termine Mobilità Studentesca Individuale si intende un periodo di studi, non superiore ad un anno scolastico, che ogni singolo studente decide di trascorrere in una istituzione scolastica di pari grado in un paese straniero. Considerato il significativo valore educativo delle esperienze compiute

all'estero, che ovviamente non vanno computate come periodi di assenza dalla frequenza scolastica, la scuola facilita tali esperienze, promuovendo, sostenendo e valorizzando la capitalizzazione delle esperienze di mobilità studentesca. Il rientro nella classe di provenienza è un momento importante, in particolar modo per chi ha frequentato l'intero anno scolastico all'estero. La normativa consente l'iscrizione di giovani provenienti da un corso all'estero senza perdere l'anno, previa un'eventuale prova integrativa su alcune materie indicate dal Consiglio di Classe, incentrata sui contenuti essenziali e propedeutici alla frequenza dell'anno successivo, e comunque solo su quelle discipline non presenti nel piano di studi della scuola estera. Il ruolo dei Consigli di classe I Consigli di classe, in relazione agli studenti partecipanti a programmi di mobilità, soprattutto di lunga durata, effettuano: a) un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente, corredata di indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero; b) la proposta, per quanto riguarda il piano di studio italiano, di un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, non cedendo alla tentazione di richiedere allo studente l'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe. Ciò risulta particolarmente importante per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'istituto straniero; c) contatti periodici con lo studente per verificare e supportare il lavoro che sta svolgendo; d) nel caso di studenti con "giudizio sospeso" in qualche materia, attuano procedure idonee a pervenire allo scrutinio finale prima della partenza per il soggiorno di studio o formazione all'estero. Il Consiglio di classe valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva. Può anche sottoporre lo studente, se ritenuto necessario, ad accertamento, che si sostanzia in prove integrative al fine di pervenire ad una valutazione globale e che tiene conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Tale valutazione permette di definire il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa. Ai fini della valutazione intermedia e finale, i Consigli di classe possono definire i voti per le materie comuni sulla base di quanto certificato dalla scuola straniera, mentre per le materie non presenti nel curricolo si procederà ad assegnare il voto sulla base della verifica dell'apprendimento dei contenuti essenziali. Per la valutazione finale il Consiglio di classe può anche ritenere opportuno "sospendere il giudizio" concedendo allo studente un congruo termine ritenuto necessario per l'eventuale

recupero e lo sviluppo degli apprendimenti, soprattutto per quanto riguarda le discipline non presenti nel curricolo della scuola straniera. Secondo quanto stabilito dalla nota MIUR n. 3355 del 28/03/2017, l'esperienza di mobilità studentesca è considerata valida ai fini del computo delle ore previste per il Pcto. È compito dei Consigli di classe riconoscere e valutare le competenze acquisite dagli alunni in mobilità e rilevarne l'equivalenza con le altre attività di pcto svolte nelle classi di appartenenza. Il ruolo del tutor Il tutor o, in sua assenza, il coordinatore della classe, prima della partenza dello studente • concorda con il Consiglio di Classe i contenuti disciplinari essenziali per il proseguimento degli studi e ne informa l'alunno (progetto formativo) durante la sua assenza • tiene i contatti con lo studente all'estero e con la sua famiglia in Italia; • aggiorna i colleghi del Consiglio di Classe sull'esperienza in atto; • cura la verbalizzazione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola all'estero o dallo studente; • raccoglie le informazioni relative ai corsi frequentati dallo studente e ai contenuti degli stessi; relaziona al Consiglio di Classe che delibera le eventuali prove integrative – orali e non più di due scritte fra le materie di indirizzo - cui sottoporre lo studente al rientro, nonché i contenuti ridotti di tali prove; • cura la comunicazione allo studente di quanto deliberato; • verbalizza le eventuali comunicazioni provenienti dalla scuola all'estero o dallo studente, curandone la messa a protocollo; • comunica allo studente il calendario del colloquio e dello svolgimento delle prove integrative. Al rientro • raccoglie la certificazione di competenze e di titoli acquisiti dallo studente all'estero. Traduce in decimi le valutazioni estere per calcolare, in sede di Consiglio di Classe, la fascia di livello per media conseguita ad uso di una corretta attribuzione del credito scolastico; • segue il reinserimento nella classe.

Incontri con esperti

Sono promossi dalla scuola incontri con scrittori e saggisti, esperti, ricercatori e docenti universitari, artisti, professionisti, giornalisti, esponenti del mondo della cultura e delle istituzioni, allo scopo di approfondire tematiche legate ai contesti disciplinari e di attualità e di offrire strumenti di riflessione e di interpretazione del mondo contemporaneo.

Istruzione domiciliare

Per gli alunni affetti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di

almeno trenta giorni, la scuola, in ottemperanza alla normativa vigente, attiva progetti di istruzione domiciliare che rientrano tra le iniziative volte al potenziamento e alla qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica. Dietro richiesta formale della famiglia, la scuola provvederà ad avviare la procedura necessaria per fornire un servizio efficace e proficuo, nominando un docente referente, che coordinerà le attività da svolgere, i tempi, le iniziative, le metodologie, gli strumenti e le modalità di verifica/valutazione. FINALITÀ: -garantire il diritto allo studio -prevenire l'abbandono scolastico -favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento OBIETTIVI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO -approfondire la conoscenza della propria personalità, mediante l'individuazione delle proprie inclinazioni; -esercitare la responsabilità personale e la capacità di scelta in attività che richiedono assunzione di compiti; -acquisire padronanza della struttura concettuale e sintattica delle varie discipline; -sviluppare le capacità di analisi, di valutazione e di rielaborazione dei saperi; -acquisire di un metodo di lavoro personale e critico. CONTENUTI I contenuti saranno selezionati in relazione alle discipline coinvolte e in continuità con l'attività della scuola, sulla base dei seguenti criteri generali: -validità in funzione degli obiettivi; -rispondenza ai reali bisogni culturali, relazionali e sociali dell'alunna; -chiarezza; -essenzialità -interdisciplinarità, in una visione omogenea e olistica del sapere Alle lezioni in presenza, che non saranno certamente sufficienti per le reali esigenze dell'alunno, potranno essere affiancate anche lezioni in videoconferenza anche in forma di didattica cooperativa a distanza. Qualora l'alunno sia costretto a lunghi periodi di degenza ospedaliera, saranno attivati i contatti con la scuola in ospedale (ins. referente) e con l'Ufficio Scolastico Regionale (referente regionale sportello scuola in ospedale ed istruzione domiciliare) per interagire nell'espletamento delle fasi procedurali del progetto (elaborazione/ trasmissione agli organi competenti). Tali rapporti verranno mantenuti nel corso dell'istruzione domiciliare (coordinamento delle attività svolte dall'alunno durante i periodi di ricovero in reparto e/o i frequenti ricoveri in DH ed eventuali comunicazioni di tipo sanitario). Le verifiche saranno formulate sempre in sinergia con il lavoro svolto in classe e tenendo conto dei parametri di riferimento per la classe che saranno orientati sul raggiungimento di obiettivi minimi e applicati per la situazione circostanziale . La valutazione finale, oltre che dalle verifiche svolte, scaturirà anche dalle costanti osservazione sulla motivazione.

Viaggi di istruzione e visite guidate

Nell'ambito della programmazione delle attività extracurriculari ciascun Consiglio di Classe delibera le visite guidate e/o le uscite didattiche rivolte ad una conoscenza consapevole del territorio. Per le seconde classi seconde è programmato un viaggio di istruzione a Siracusa per assistere al ciclo di spettacoli classici al teatro greco. Per le classi quarte sia del Liceo Classico sia del Liceo Scientifico è programmato un viaggio di istruzione in Italia o all'estero. Le finalità assegnate ai viaggi e alle visite guidate, in conformità alle indicazioni della C.M. 291/1992, sono le seguenti: -apprendimento, approfondimento e integrazione delle esperienze culturali scolastiche; -promozione dei processi di socializzazione del gruppo in un ambiente diverso da quello scolastico e familiare; -integrazione della normale attività della scuola sul piano della formazione generale della personalità degli alunni e sul piano del completamento delle preparazioni specifiche in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro, anche in sinergia con le attività di orientamento. -per sottolineare la notevole importanza educativa dei viaggi di istruzione e delle visite guidate, saranno autorizzate a svolgerli solo le classi il cui comportamento durante le ore di lezione sia stato definito soddisfacente dai Consigli di classe e i cui alunni non presentino un indice di ritardi e/o assenze superiori alla norma. Il Consiglio di Istituto ha deliberato il regolamento per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate e/o uscite didattiche

Prevenzione e cultura della sicurezza

Le prescrizioni del TU Sicurezza 81/2008 relative alle norme di sicurezza sul posto di lavoro sottolineano l'opportunità e la necessità di promuovere, fra gli alunni e gli operatori scolastici, la «cultura della sicurezza». Il Servizio di Prevenzione e Protezione, costituito da personale docente ed ATA, partecipa ad appositi corsi sul tema della prevenzione degli incendi e sul primo soccorso, con conseguente rilascio di attestati coerenti con le vigenti norme. Viene annualmente predisposto dal Dirigente, con l'ausilio del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) il documento di valutazione dei rischi (DVR) previsto dalla legge. All'inizio dell'a. s. gli alunni sono informati sul piano di evacuazione dell'istituto (vie di fuga, luoghi di raccolta, ecc...), sulle principali norme di sicurezza da adottare in caso di terremoto o incendio, sulle misure da prendere in caso di emergenza, sulle figure da contattare in caso di necessità, su tutto l'organigramma sulla sicurezza. Copia del piano di evacuazione con l'indicazione delle più vicine porte di sicurezza e copia dell'organigramma del Servizio di Protezione e Prevenzione è affisso nei vari ambienti

scolastici. Tutti i docenti sono tenuti a curare la conoscenza, da parte degli alunni, delle norme comportamentali per prevenire rischi e situazioni pericolose. In particolare, nello svolgimento di attività di laboratorio, i docenti di Informatica, Fisica, Chimica informano gli alunni sui rischi legati all'utilizzo degli strumenti di laboratorio e inseriscono tale atto informativo/formativo fra i contenuti della propria attività educativo-didattica. Agli studenti del terzo anno, prima dell'avvio dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, viene offerta la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, occasione importante per conoscere le norme più importanti sulla prevenzione dei rischi durante la vita scolastica. Saranno proposti anche attività di educazione al primo soccorso. All'ambito della prevenzione dei rischi per la salute si collegano anche le attività promosse dalla scuola finalizzate alla diminuzione dell'inquinamento, alla cura e al rispetto dei luoghi e degli ambienti, incoraggiando sane abitudini quali astenersi dal fumo, entrare a motore spento anche negli ambienti aperti della scuola, curare la raccolta differenziata ecc. La sensibilizzazione e il coordinamento delle attività rivolte alla cura dell'ambito della sicurezza sono affidate in particolar modo, oltre ai collaboratori del Dirigente, a un docente referente e a una unità di personale amministrativo.

CLIL e competenze linguistiche

Il nostro liceo favorisce le azioni e i progetti che tendono a potenziare le competenze in lingua inglese. In questo senso promuove una serie di attività, quali: corsi linguistici ed esami Cambridge, stage, gemellaggi, partecipazione a bandi e progetti PON FSE di approfondimento linguistico e a bandi europei nell'ambito del piano Ersamus+, partecipazione a teatro in lingua e ad altre manifestazioni e concorsi in lingua inglese e, in particolare, i percorsi CLIL. Il termine CLIL è l'acronimo di "Content and Language Integrated Learning". Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera, in modo da favorire sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. La Legge 53 del 2003 ha riorganizzato la scuola secondaria di secondo grado e i Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei. La nostra scuola partecipa a una rete di scuole regionali, coordinata dall'USR Sicilia, che offre supporto organizzativo per l'attuazione delle finalità connesse con l'attuazione della metodologia CLIL. L'individuazione della disciplina non linguistica da destinare al CLIL

avviene in base alle risorse disponibili all'interno del Consiglio di classe, in relazione ai titoli e alle competenze rilevate e sulla base della disponibilità personale. Insegnare in CLIL significa progettare: - attività di warming up per suscitare interesse verso il topic proposto - attività di reading seguite da esercizi sul testo (T/F questions, multiple choice, matching activities,...) - attività di writing (es. answer these questions in a few lines; risoluzione di problemi e/o esercizi posti in L2,...) - attività di listening finalizzate a trovare risposte ad alcune domande o ad eseguire esercizi del tipo "fill in the gap" - attività di speaking (es. fornire a coppie di studenti test con gap diversi di modo che ogni studente sia costretto a porre domande al compagno per completare il testo di cui è in possesso). Obiettivi formativi e competenze attese - Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari - Preparare gli studenti a una visione interculturale - Migliorare la competenza generale in L2 Sviluppare abilità di comunicazione orale - Migliorare la consapevolezza di L1 e L2 - Sviluppare interessi e attitudini plurilingui - Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse - Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2 - Diversificare metodi e forme dell'attività didattica - sviluppare le abilità di lettura, scrittura, ascolto, interazione. I Dipartimenti e Consigli di Classe definiscono i nuclei disciplinari e modalità didattiche, lavorando in sinergia nelle varie fasi di progettazione e implementazione. I Docenti di lingua straniera suggeriscono strategie e forniscono strumenti per l'analisi del profilo delle competenze linguistiche delle classi quinte e per una progettazione condivisa. I docenti delle DNL e i docenti di lingua straniera costituiscono veri e propri team CLIL finalizzati allo scambio e al rafforzamento delle reciproche competenze.

Attività di supporto alla didattica

Allo scopo di assicurare attività di supporto allo studio, il Collegio Docenti programma annualmente interventi specifici (settimana del recupero e del potenziamento, corsi di recupero, sportello didattico), ai quali si aggiungono le attività che i docenti, laddove riconoscano difficoltà diffuse, possono svolgere nel corso delle loro lezioni (recupero in itinere).

ATTIVITA' DI RECUPERO

Al fine di garantire il successo formativo si stabiliscono i seguenti criteri e modalità di realizzazione delle iniziative di recupero, di sostegno e di ri-orientamento da destinare agli alunni di tutte le classi:

Contenuti: è necessario da parte dei docenti ripensare i fondamenti delle singole discipline e giudicare ciò che è essenziale e irrinunciabile, sia dal punto di vista dell'acquisizione del metodo sia dal punto di vista dei contenuti, privilegiando gli aspetti che hanno valenza generale e interdisciplinare. Inoltre, è fondamentale tener presente che il recupero di abilità e metodologie è prioritario rispetto al recupero di contenuti e che tale recupero può essere trasversale alle discipline.

Come procedere: è necessario partire da un'analisi delle cause dell'insuccesso scolastico. Soprattutto nel biennio, si deve ritenere che le carenze non riguardino tanto i contenuti di una singola disciplina quanto piuttosto l'insieme di più discipline e l'approccio globale allo studio. Il recupero allora deve essere di tipo trasversale e vertere sul modo di usare i testi scolastici, sul potenziamento della competenza linguistica, sul modo di prendere gli appunti, su come organizzare lo studio a casa.

Il recupero sarà affrontato sia sotto l'aspetto motivazionale, metacognitivo e relazionale, sia sotto l'aspetto cognitivo. Al fine di prevenire l'insuccesso scolastico potranno essere realizzati nel corso dell'anno corsi di recupero, ove compatibili con le disponibilità finanziarie, prioritariamente per le discipline che prevedono prove scritte e per le aree disciplinari per le quali si sia registrato negli anni precedenti il maggior numero di valutazioni insufficienti (Latino/Greco, Matematica/Fisica, Inglese) con particolare riguardo alle classi di inizio di ciclo (primo e terzo anno).

Il recupero viene svolto normalmente con le seguenti modalità definite dal Consiglio di classe:

- Recupero curricolare: attività di recupero svolte dal docente durante le lezioni mattutine.

- Sportello didattico: servizio di supporto in orario extrascolastico rivolto prioritariamente agli alunni del primo biennio del Liceo Classico e del Liceo scientifico, che abbiano specifiche e limitate carenze disciplinari o che vogliano approfondire la propria preparazione in matematica, fisica, latino e greco.
- Corsi di recupero
- Studio guidato individualizzato: assegnazione di compiti a casa che vengono poi corretti dal docente.
-Studio autonomo: indicazioni di studio allo studente che non presenta particolari difficoltà metodologiche
- Settimana del recupero e del potenziamento: nelle classi in cui degli alunni abbiano riportato delle insufficienze allo scrutinio del primo periodo, tutti i docenti del Consiglio di classe, indipendentemente dalla presenza di alunni con insufficienze nelle proprie discipline, sospenderanno la regolare attività didattica, per una settimana e in un periodo deliberato dal Consiglio stesso, e attiveranno percorsi di recupero, potenziamento o approfondimento, evitando di appesantire gli alunni con un eccessivo carico di compiti a casa in modo da favorire lo studio nelle materie con insufficienze. Le attività proposte per il recupero sono: peer to peer counselling in gruppi eterogenei; peer tutoring e altre forme simili di supporto didadttico, interrogazione simulata gestita dai ragazzi con assunzione dei seguenti ruoli: professore, alunno e suggeritore; classe capovolta con opportuna linkografia predisposta dall'insegnante e/o con lezioni filmate dagli altri alunni; scambio di insegnanti all'interno della stessa classe (latino-greco, matematica-fisica, storia-filosofia); sportello didattico autogestito.

Il potenziamento sarà effettuato mediante le seguenti attività:
1) Transcodifica: trasformare i contenuti appresi (personaggi, idee, teorie, movimenti) in un dialogo teatrale
2) Sviluppare spirito critico: commentare titoli di giornali d'epoca, anche in lingua inglese

3) Criticare movimenti e idee proponendo pensiero alternativo
4) Contestualizzazione: creazione di ipertesti con musica, brani, documenti, immagini e ricerche dal Web anche con eventuale supporto degli insegnanti di musica e di informatica
5) Attività di laboratorio autogestita: l'insegnante propone agli alunni un'attività e/o esperimento da svolgere in modo autonomo in gruppo dall'allestimento fino all'esecuzione.

ORGANIZZAZIONE SPORTELLI DIDATTICI
Nel nostro Istituto sono attivati sportelli didattici per le seguenti discipline:
- matematica e fisica

- latino e greco

Il ricorso a tale forma di supporto è determinato dalla capacità di autovalutazione dello studente, che vi accede spontaneamente o dietro sollecitazione del docente per:
• brevi spiegazioni individuali o per piccoli gruppi;
• aiuto nell'esecuzione dei compiti scritti e orali;
• consulenza metodologica

Tempi: Gli sportelli hanno durata annuale, da ottobre a maggio.

Adempimenti degli studenti: La prenotazione per gli sportelli didattici è formalizzata entro cinque giorni antecedenti la giornata richiesta per la fruizione dello sportello. La prenotazione va comunicata ai collaboratori scolastici incaricati. I collaboratori scolastici avranno cura, raggiunto il limite massimo di prenotazioni e, in ogni caso, entro il 5° giorno dalla data prevista per lo sportello, di consegnare al docente di riferimento il foglio con le prenotazioni.

Monitoraggio: L'efficacia dell'attività proposta sarà verificata mediante un monitoraggio, da svolgersi dopo lo scrutinio finale, che tenga conto della percentuale degli alunni frequentanti sul totale dei segnalati e della percentuale di alunni frequentanti che non hanno riportato il debito.

ORGANIZZAZIONE CORSI DI RECUPERO

Lo sportello didattico non sostituisce la tipologia di recupero disciplinare nei casi di carenze gravi e serie difficoltà d'apprendimento.

Tempi: in generale i corsi di recupero avranno luogo dopo lo scrutinio del primo periodo e dopo lo scrutinio finale, compatibilmente con le risorse della scuola. Durante l'anno saranno realizzati corsi solo in caso di insufficienze tali da non consentire agli studenti "di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti" (D.M. 92/2007 art 4/2); e, ove possibile, in continuità con l'orario scolastico (alla quinta o sesta ora di lezione, ove non prevista nel normale orario di lezioni). Inoltre, in considerazione dell'impegno pomeridiano richiesto in aggiunta alla normale attività didattica, non verrà generalmente prevista la partecipazione di uno stesso alunno a più di tre corsi di recupero, privilegiando di norma le discipline che prevedono prove scritte.

In caso di insufficienze non particolarmente gravi saranno realizzati interventi didattici individualizzati in ore curriculari, al fine di sostenere lo sforzo dell'alunno "di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti" (D.M. 92/2007 art 4/2). Tale forma di recupero avrà abitualmente luogo per le discipline del biennio per cui non sono previste prove scritte. In presenza di insufficienze diffuse in una stessa classe si procederà, invece, all'attivazione di moduli didattici di supporto destinati alla generalità degli allievi, anche attraverso una pausa nello svolgimento delle attività didattiche delle varie discipline.

I corsi estivi avranno preferibilmente inizio dopo la data di effettuazione della seconda prova scritta dell'esame di Stato e si concluderanno in tempo utile per la realizzazione delle prove di verifica e degli scrutini conclusivi entro il 31 agosto dell'anno scolastico in corso.

Durata: I corsi di recupero possono avere la durata di 10 o di 15 ore, a seconda del numero

degli studenti.

Verifiche: alla verifica delle attività di recupero durante l'anno scolastico si procederà non oltre il 28 febbraio dell'anno scolastico in corso; per i corsi estivi la verifica sarà effettuata, da parte del docente della disciplina, con l'assistenza di almeno un altro docente dello stesso Consiglio di classe o in subordine altro docente della scuola, nel mese agosto, secondo il calendario fissato, per delega di questo Collegio, dal Dirigente scolastico e pubblicato all'albo. Le verifiche consisteranno in prove scritte per tutte le discipline (tradizionali prove scritte o scrittografiche), eventualmente integrate da prove orali, purché precedentemente comunicate all'alunno e alla famiglia nella lettera indicante le carenze.

Gli esiti delle verifiche in corso d'anno saranno comunicate tempestivamente alle famiglie mediante modello all'uopo predisposto. La comunicazione dei risultati delle verifiche a conclusione dell'anno scolastico avrà luogo, a seguito di integrazione dello scrutinio finale, con pubblicazione all'albo della scuola della "ammissione" o "non ammissione" alla classe successiva.

Destinatari: I gruppi destinatari degli interventi di recupero sono costituiti da un minimo di 6 (sei) ad un massimo di 12 (dodici) studenti, preferibilmente di classi parallele; in subordine i gruppi potranno essere costituiti per "periodo didattico" (primo biennio/secondo biennio/ ultimo anno) e, in ultima istanza, anche in relazione all'intero quinquennio.

Individuazione docenti: Il docente che svolgerà il corso sarà uno dei docenti della disciplina e delle classi interessate. In caso di indisponibilità dei docenti della disciplina e della classe o delle classi interessate, il corso di recupero verrà affidato dal Dirigente ad un docente della stessa disciplina di altra classe dello stesso o di altro corso. In subordine potrà essere affidato dal dirigente ad altro docente della stessa disciplina di altra sezione (della sezione classica presso la sezione scientifica e viceversa). In caso di indisponibilità di docenti di una

stessa disciplina all'interno dell'Istituto - compresi i docenti che hanno prestato servizio sino al termine delle lezioni ed ai quali verrà attribuito apposito incarico - si procederà a nomina di docenti esterni, ricorrendo alle graduatorie d'Istituto per le supplenze.

Organizzazione: Sarà cura del Consiglio di classe e del docente della disciplina procedere, dopo gli scrutini sia intermedi sia finali, ad un'analisi attenta dei bisogni formativi di ciascuno studente e della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento della disciplina stessa oggetto di recupero, dandone formale comunicazione scritta alla famiglia e al docente eventualmente incaricato di svolgere il corso. Come previsto, infatti, dalle norme più volte citate "i consigli di classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie oggetto di recupero, mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel certificarne gli esiti ai fini del saldo del debito formativo" (Art. 3/1 dell'D.M. 92/2007). Il docente che ha tenuto il corso, da parte sua, trasmetterà al docente ed al Consiglio della classe frequentata dall'alunno, una relazione scritta sugli argomenti effettivamente trattati e sulla partecipazione dell'alunno. Sarà, infine, compito del docente della classe, previo raccordo con il docente che ha tenuto il corso, se diverso, effettuare "verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate" (Art. 5/1 D.M. 92/2007), dandone comunicazione al Consiglio di classe e ai genitori degli alunni.

Regolamenti

Nello svolgimento delle molteplici attività la scuola è obbligata a dotarsi Regolamenti che costituiscono parte integrante del PTOF. I Regolamenti, approvati dagli organi collegiali, sono pubblicati sul sito della scuola e consultabili dalle famiglie e dagli alunni. All'inizio di ciascun anno scolastico, in particolare nelle classi prime, farle attività di accoglienza è prevista proprio lettura approfondita e guidata dei diversi regolamenti.

Per la consultazione: https://www.istitutosuperioreferro.edu.it/tipologia-documento/regolamento/

Piano formativo personalizzato

L'istituto, nell'ambito della sua autonomia nella programmazione didattica educativa e riconoscendo il valore dell'attività sportiva nel raggiungimento del successo formativo, fa proprie le linee del decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279 "Progetto didattico sperimentale Studente –atleta di alto livello" e le integra adattandole alle specificità dei bisogni degli studenti di alto livello sportivo che frequentano la scuola.

Il PFP (piano formativo personalizzato) è un'iniziativa rivolta a studenti-atleti di alto livello, per conciliare lo studio con l'attività sportiva agonistica, offrendo un percorso scolastico flessibile con misure di supporto (verifiche programmate, recuperi, gestione assenze) e riconoscendo l'impegno sportivo come valore formativo, tramite un accordo tra scuola, atleta e famiglia, spesso gestito su una piattaforma ministeriale.

Obiettivi principali

- Promuovere il diritto allo studio: Garantire il successo formativo agli atleti impegnati in sport di rilievo nazionale o regionale.
- Flessibilità didattica: Adattare le scadenze (verifiche, interrogazioni) agli impegni sportivi (allenamenti intensi, trasferte).
- Riconoscimento dell'attività sportiva: Integrare l'attività sportiva nel percorso educativo dello studente.

Come funziona

1. Adesione: La scuola aderisce al progetto, definendo un referente.
2. Domanda: L'atleta (o la famiglia) presenta la domanda, fornendo certificazioni sportive (Federazione, calendario attività, ecc.).
3. Stesura del PFP: Il Consiglio di Classe elabora il Piano Formativo Personalizzato, definendo le misure di supporto specifiche.
4. Accordo e attivazione: Il PFP viene condiviso e firmato da dirigente scolastico, scuola e famiglia, e inserito nella piattaforma ministeriale.

Misure previste

- Programmazione di verifiche e interrogazioni in periodi di minor impegno.
- Recupero del debito didattico dopo assenze per gare o ritiri.
- Esclusione delle assenze per motivi sportivi dal calcolo delle assenze totali.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S "GIUSEPPE FERRO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: In Europa con Erasmus+ e E-twinning

Il nostro Istituto ha ottenuto l'accreditamento per le misure dell'Erasmus +, in qualità di singolo istituto per progetti di mobilità per l'azione KA120 Settore Scuola, valido dall'anno scolastico 2023-2024 fino al 31/12/2027.

Tale risultato consente all'istituto di realizzare in maniera più incisiva e sistematica il processo di internazionalizzazione, previsto nel PTOF e già avviato con alcuni progetti Pon FSE, con piccole esperienze di accoglienza di alunni di scuole estere in mobilità con progetti Erasmus+, come partner di progetti Erasmus+ su piccola scala, e che si svilupperà mediante lo scambio di idee e buone pratiche tra partners europei e la realizzazione di attività di cooperazione tra istituzioni dell'istruzione e della formazione in tutta Europa.

L'accreditamento Erasmus+ permette all'istituto di proseguire il percorso di innovazione intrapreso anche con altri progetti, portando avanti fino alla fine del settennato Erasmus+ una serie di attività quali:

- formazione del proprio staff all'estero tramite corsi strutturati e attività di visita (job shadowing) presso enti e scuole di tutti i paesi aderenti al programma;

- attività di mobilità di alunni di breve durata presso scuole europee;
- attività di accoglienza di alunni e di docenti provenienti da scuole estere.

La dimensione europea scaturisce da una visione nuova della scuola; una scuola aperta alle collaborazioni, agli scambi, al dialogo e al confronto con altre realtà europee (scuole, enti, associazioni, ecc), mediante attività di formazione e informazione che coinvolgano attivamente gli alunni nel dibattito sul futuro dell'Europa e in forme di democrazia deliberativa (progetto Edu-game). Inoltre il nostro Istituto vuole mettere a sistema le mobilità degli alunni e dei docenti (job per una reale e concreta apertura all'Europa e ai suoi valori. Queste si inseriscono all'interno di un sistema di progettazione curriculare che vede i progetti etwinning integrati nella didattica quotidiana e che si sviluppa intorno a tematiche legate alle SdG, trasversali alle varie discipline (lotta al riscaldamento globale, sostenibilità ambientale, ecc) e sulle STEAM. Attraverso i progetti e-twinning, che consentono scambi virtuali, ed erasmus+, gli alunni prendono coscienza di problematiche globali e partecipano a un dialogo costruttivo all'interno di una rete di scuole, dapprima virtualmente, e successivamente, grazie alle mobilità, possono realmente sentirsi parte di una comunità più ampia e composita in cui le diversità religiose, culturali, politiche sono da rispettare e da considerare fonte di arricchimento. Il nostro Istituto ha anche attivato dei progetti di collaborazione virtuale sulla piattaforma etwinning basate su metodologie innovative quali il debate ed il public speaking. Gli obiettivi da raggiungere entro il 2027 sono i seguenti: 1) Favorire la partecipazione dei giovani alla vita democratica e alla cittadinanza attiva attraverso l'implementazione di pratiche volte alla salvaguardia dell'ambiente e alla sostenibilità; 2) Implementare una didattica innovativa ed inclusiva attraverso l'uso del digitale.

Lo svolgimento delle diverse attività offre all'istituto anche l'occasione di promuovere l'integrazione e di agire in modo significativo su situazioni di disagio.

Inoltre il nostro Istituto promuove la realizzazione delle mobilità studentesca internazionale, supportando le famiglie e gli alunni che intendono intraprendere tali percorsi.

Infine la nostra scuola è sede accreditata per lo svolgimento di esami Cambridge e ogni anno vengono organizzati corsi di lingua, a costo agevolato, per consentire agli alunni di conseguire certificazioni linguistiche di livello B1, B2 e C1.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Mi oriento per scegliere

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- FUTURO STEM

Approfondimento:

Con il DM 65, sono stati attivati, nel corrente anno scolastico, 7 corsi per il potenziamento delle competenze linguistiche degli allievi, 1 corso per il consolidamento delle competenze linguistiche dei docenti, 1 corso per il potenziamento della metodologia CLIL.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S "GIUSEPPE FERRO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Futuro STEM

Percorsi in fase di realizzazione, finanziati con fondi PNRR (linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza.), dedicati al potenziamento delle competenze STEM, alla valorizzazione delle eccellenze in campo scientifico e alla rimozione delle disparità di genere nell’accesso a ruoli di responsabilità nei campi delle discipline dell’asse matematico-scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare pensiero critico, abilità di analisi e di sintesi.

Sperimentare applicativi e strumenti atti ai diversi scopi, acquisendo competenze tecniche specifiche.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari (apprendimento integrato delle discipline STEM quali scienze, informatica, matematica, fisica).

Saper osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità.

Azione n° 2: InquinaMeno

Facendo tesoro di un progetto in rete svolto nel triennio precedente, nella nostra scuola è stata installata una colonnina per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico. I ragazzi sono coinvolti dai singoli docenti delle discipline dell'asse matematico-scientifico nel costante monitoraggio e analisi dei dati raccolti.

A seguito di questa attività la scuola ha anche ottenuto la certificazione di "scuola green".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper individuate i dati da raccogliere

Imparare a raggrupparli in categorie interpretativa

Saper analizzare i dati raccolti al fine di formulare proposte e soluzioni

Saper costruire un prodotto utilizzando le risorse a disposizione, sfruttando i dati raccolti.

○ Azione n° 3: Etica e Bias nell'IA: Guida per il Cittadino Digitale

Percorsi laboratoriali per studenti e di formazione per personale docente sull'IA.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare pensiero critico, abilità di analisi e di sintesi.

Sperimentare soluzione di problemi ricorrendo all'IA.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari (apprendimento integrato delle discipline STEM quali scienze, informatica, matematica, fisica).

Moduli di orientamento formativo

I.I.S "GIUSEPPE FERRO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Conoscenza di sé e degli altri-Modulo di orientamento formativo per la classe III

- UDA interdisciplinare: Metodi di apprendimento e successo scolastico

-Uda interdisciplinare/ Ed. Civica/ Ed. alla salute: Le emozioni nelle relazioni con l'altro

- Conoscere il territorio: PCTO/ Educazione Civica

Allegato:

Progetto orientamento di Istituto Ferro- classi terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Costruzione del proprio progetto di vita-Modulo di orientamento formativo per la classe IV

- Attività interdisciplinare: Ragionamento critico e problem solving

- Attività interdisciplinare/ Ed. Civica/ Ed. alla salute: Ragionamento astratto e attitudine visuo-spaziale

- PCTO/ Orientamento: L'offerta formativa e lavorativa del territorio

Allegato:

Progetto orientamento di Istituto Ferro- classi quarte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro -Modulo di orientamento formativo per la classe V

- Attività interdisciplinare: Il lavoro e il suo cambiamento nell'era digitale

- Attività interdisciplinare/ Ed. Civica- Direzione futuro: dimensione della scelta

- PCTO/ Orientamento: L'offerta formativa e lavorativa del territorio; percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM), per i settori lavorativi di interesse.

Allegato:

Progetto orientamento di Istituto Ferro- classi quinte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Percorsi di orientamento curriculari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dal progetto Salute allo sportello psicologico, dal progetto cinema alle visite guidate nel territorio e ai viaggi di istruzione - e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Percorsi di orientamento curriculari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dal progetto Salute allo sportello psicologico, dal progetto cinema alle visite guidate nel territorio e ai viaggi di istruzione - e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Mi oriento per scegliere

Il progetto “Mi oriento per scegliere”, inerente la formazione scuola-lavoro, che in seguito al decreto-legge del 9 settembre 2025 n. 127, subentra nella terminologia ai Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO), si caratterizza per una durata triennale di 90 ore e si configura come un’attività che sintetizza in un progetto unitario la dimensione curriculare, quella esperienziale e orientativa.

Il progetto “Mi oriento per scegliere”, parte integrante del curricolo del nostro Istituto, mira alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l’arco della vita, attraverso percorsi esperienziali centrati sull’apprendimento autonomo, anche in contesto non formale.Il presente macroprogetto funge da punto di riferimento per le proposte elaborate dai singoli consigli di classe, al cui interno i docenti svolgono il ruolo fondamentale di “facilitatori dell’orientamento”, e punta a sviluppare le seguenti competenze:- competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare- competenza in materia di cittadinanza- competenza imprenditoriale- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.Coerentemente con la “Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente”, a ciascuna competenza sono associate le seguenti capacità, in relazione al contesto territoriale e all’indirizzo di studio:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudiniCapacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonomaCapacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioniCapacità di mantenersi resilienti Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

Competenze in materia di cittadinanza	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
Competenza imprenditoriale	Creatività e immaginazioneCapacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemiCapacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezzaCapacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettiviCapacità di accettare la responsabilità
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatiaCapacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le atre forme culturali Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente

STRUTTURA ORGANIZZATIVA:

-Studenti

-Commissione Pcto

- Consiglio di Classe

- Tutor Interno

- Esperti Esterni

- Tutor Aziendale (Laddove Previsto)

Ruolo della Commissione PCTO

- gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno;

-elaborare, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);

- informare gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Tutor interni).

Ruolo del consiglio di Classe

Ciascun Consiglio di classe è coinvolto nella progettazione (o co-progettazione) dei PCTO, nella gestione e nella realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi. Fissa i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese. Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe.

Sotto il profilo operativo deve:

- individuare accuratamente le competenze trasversali e/o professionali da sviluppare, in termini funzionali a favorire l'auto-orientamento dello studente;

- promuovere la riflessione degli studenti sulle loro preferenze, attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare;

- coinvolgere gli studenti nella progettazione dei percorsi;

- attuare una efficace comunicazione per le famiglie;

- accompagnare gli studenti nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi attivati, ivi comprese (laddove previsto) le dinamiche organizzative e i rapporti tra soggetti nell'organizzazione ospitante, condividere e rielaborare criticamente in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;

- documentare l'esperienza realizzata, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali;

- disseminare e condividere i risultati dell'esperienza;

- inserire la documentazione delle attività nel fascicolo della classe.

Ruolo del Tutor interno

- assistere e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;

- monitorare le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;

- osservare, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;

- promuovere l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;

- aggiornare il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe.

Ruolo del Tutor aziendale

Promuovere la realizzazione del progetto e fornire all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

Articolazione del progetto pluriennale (almeno 90 ore)

TERZO ANNO (orientativamente 50)

Dimensione curriculare	Consiglio di classe
Dimensione esperienziale	Strutture ospitanti e/o IFS
Dimensione orientativa	Consiglio di classe ed esperti e

QUARTO ANNO (orientativamente 30 ore)

Dimensione curriculare	Consiglio di classe
Dimensione esperienziale	Strutture ospitanti e/o IFS
Dimensione orientativa	Consiglio di classe ed esperti e

QUINTO ANNO (orientativamente 10 ore)

Dimensione curriculare	Consiglio di classe
Dimensione orientativa	Consiglio di classe ed esperti e

MODALITÀ PCTO

presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

Ordini professionali, imprese, enti pubblici e privati

DURATA PROGETTO

Triennale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati, imprese, enti del terzo settore

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione dei risultati Rispetto al percorso formativo sono previste tre distinte valutazioni: le osservazioni in itinere svolte dai tutor, il report dello studente, la valutazione del consiglio di classe. In sede di scrutinio, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. Le osservazioni rilevate durante la realizzazione dei percorsi forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza negli anni successivi. L'accertamento delle competenze in uscita dai percorsi deve essere operato entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato. I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti. NB. Secondo quanto stabilito dalla nota MIUR n. 3355 del 28/03/2017, l'esperienza di mobilità studentesca è considerata valida ai fini del computo delle ore previste per il Pcto. È compito dei Consigli di classe riconoscere e valutare le competenze acquisite dagli alunni in mobilità e rilevarne l'equivalenza con le altre attività di pcto svolte nelle classi di appartenenza.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Giornata dello sport

Organizzazione di una giornata dedicate alle diverse attività sportive praticabili negli spazi dell'Istituto, in palestra e negli spazi esterni adibiti ad attività sportive. Partecipano tutti gli alunni della scuola, di entrambi i plessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- promuovere la socializzazione; - diffondere la cultura del FairPlay; - valorizzare l'attività sportiva nella formazione dell'individuo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto

	Calcio a 11
	Palestra

Sportelli didattici/corsi di recupero

Allo scopo di assicurare attività di supporto, il Collegio Docenti programma annualmente interventi specifici (settimana del recupero e del potenziamento, corsi di recupero, sportello didattico), ai quali si aggiungono le attività che i docenti, laddove riconoscano difficoltà diffuse, possono svolgere nel corso delle loro lezioni (recupero in itinere).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Supportare metodologicamente gli alunni fragili e guidarli verso il superamento delle difficoltà incontrate, per sviluppare le competenze di base; - Creare ambienti di apprendimento cooperativi in un'ottica di promozione delle competenze sociali e civiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Giornata della memoria

Con riferimento alle azioni di promozione per la memoria della Shoah, l'Istituto prevede la realizzazione del progetto "Voci e immagini della memoria" che abbia la finalità di rendere tangibile e operativo il sapere sullo sterminio e sulla giornata della memoria. La scuola è consapevole del fatto che non si può realizzare memoria senza conoscenza e azione. A tal fine il progetto viene inserito in un quadro di formazione e di azioni laboratoriali che coinvolgono vari aspetti e varie abilità presenti nel contesto scolastico. In modo particolare, le attività coinvolgeranno gli studenti nella partecipazione a due laboratori creativi, uno di tipo grafico-redazionale e uno di tipo teatrale. Gli studenti verranno preliminarmente formati attraverso lezioni di supporto centrate sulla lettura dei materiali di studio utili ai laboratori. In seguito saranno impegnati nella produzione di un elaborato da inviare al concorso I giovani ricordano la Shoah, nell'organizzazione delle attività per il Giorno della memoria e nella rappresentazione teatrale sulle tematiche della memoria e della Shoah.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto, nello specifico, mira: a) all'acquisizione di competenze sociali e civiche, che includono le competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa; b) ad educare ai valori della coesistenza pacifica e dell'integrazione, nel rifiuto di ogni tipo di abuso e sopraffazione; ad educare alla costruzione di un rapporto coerente tra regole sociali e comportamento; d) ad attuare percorsi ed iniziative per la promozione di una

partecipazione responsabile alla vita della scuola e della comunità sociale, premessa indispensabile alle attività e al processo formativo; e) a formare i giovani alla consapevolezza dell'importanza della Memoria attraverso uno studio genealogico e descrittivo dei fenomeni storici. f) a formare i giovani ad una presa di coscienza dell'importanza della conoscenza della storia, del suo carico di dolore e delle tragedie che l'hanno segnata; g) a costruire la consapevolezza della necessità della dimensione etica della vita e quindi della partecipazione attiva alla formazione della coscienza civica. Gli studenti dovranno acquisire, inoltre, attraverso i laboratori creativi, la capacità: 1. di tradurre in linguaggio scenico e artistico il dramma umano dei lager attraverso l'acquisizione degli strumenti teatrali di rappresentazione, secondo le più aggiornate teorie e tecniche dell'evento performativo. 2. di integrare abilità grafiche, di scrittura, di editing nella realizzazione di una graphic novel e del reportage finale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

Certificazione Cambridge

Il Cambridge English Language Assessment rappresenta la più prestigiosa tra le certificazioni di lingua inglese, riconosciuta da più di 20.000 tra scuole, università, istituzioni pubbliche e aziende in tutto il mondo. Cambridge è inoltre tra i firmatari del Protocollo d'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione e ciò rende la certificazione valida come credito formativo ai fini del

punteggio per l'Esame di Stato, in ambito universitario e lavorativo. Dall'a.s. 2015-2016 la nostra scuola è un centro accreditato di preparazione esami Cambridge in quanto organizza corsi di lingua inglese finalizzati al conseguimento delle certificazioni -linguistiche rilasciate dall'Università di Cambridge (KET-PET-FCE).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- creare cittadini europei, mediante potenziamento della conoscenza della lingua inglese . - promuovere tra gli studenti la "cultura delle certificazioni", intesa come opportunità di attestare le competenze raggiunte .

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

La biblioteca che vorrei

L'amore per la lettura si trasmette anche e soprattutto attraverso l'amore per i libri. E a questo

scopo l'istituto intende organizzare in maniera sistematica un servizio biblioteca che renda sempre e immediatamente fruibile il patrimonio librario disponibile. Si coinvolgeranno gli alunni e i docenti che volontariamente e gratuitamente vorranno partecipare alla gestione dei servizi della biblioteca, elaborando un piano sistematico di turni e mansioni. Con cadenza bimestrale si organizzeranno per gli studenti che vorranno aderire, e in collaborazione con loro, iniziative di educazione alla lettura: reading, incontro con autori, giochi letterari etc...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura - educare all'ascolto e alla convivenza - favorire gli scambi di idee fra lettori e scrittori.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Progetto cinema

Il cinema si avvale del potente effetto evocativo, simbolico e allegorico delle immagini filmiche e perciò è una forma d'arte che può promuovere negli allievi una riflessione profonda su linguaggi alternativi per affrontare tematiche esistenziali, sociali e confrontarli con il proprio vissuto. Il progetto sarà realizzato o nella forma di cineforum o come partecipazione alla giuria "David Giovani, in collaborazione con l'Agis scuola e il Cinema Esperia. In ogni caso al termine della visione di ciascun, l'alunno sarà guidato ad una riflessione personale o in un dibattito guidato dai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Educare al tema della bellezza - saper cogliere la psicologia dei personaggi - sapere interpretare i messaggi visivi - promuovere la consapevolezza che il linguaggio cinematografico possa essere il veicolo per la comprensione della realtà - possibilità di elaborare emozioni che stimolino nell'allievo la conoscenza di sé e della realtà che lo circonda.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni

Centro sportivo scolastico

Le Linee guida emanate dall'On.le Ministro in data 4 agosto 2009 hanno creato le premesse per la istituzione, presso le scuole secondarie di primo e secondo grado, dei Centri Sportivi Scolastici che costituiscono, di norma, la condizione preliminare per la partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi Le attività sono promosse ed organizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Associate riconosciute dal CONI (Federazioni Sportive), le Regioni e gli Enti locali. La nostra Istituzione scolastica aderisce ai "Campionati Studenteschi" (CS) con le seguenti discipline sportive - Calcio a 5 - Basket - Pallavolo - Tennis da tavolo - Corsa campestre - Atletica leggera - Orienteering - Scacchi - badminton.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- corretto stile di vita (corretta alimentazione, igiene, sicurezza e prevenzione, potenziamento fisico, prevenzione ai paramorfismi, benessere generale, equilibrio psicofisico, autostima, autocontrollo). - utilizzo delle tecniche sportive, riuscendo a porsi degli obiettivi, ad allenarsi al confronto, a vincere e a perdere. - rispetto delle regole, della legalità, fair play, socializzazione, rispetto di sé stessi e degli altri, inclusione, rispetto delle diversità, integrazione, spirito di squadra, tenacia, spirito di sacrificio, desiderio di migliorarsi, rispetto delle cose e dell'ambiente, convivenza civile, solidarietà, etica. - tensione al miglioramento di se stessi, per raggiungere eccellenze sportive, culturali e sociali, anche attraverso percorsi didattici innovativi, nuove tecniche di approccio allo sport.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

Campionati di informatica

Il progetto intende far partecipare alle olimpiadi di informatica alcuni alunni frequentanti le classi seconda, terza e quarta, per la sezione olimpiadi di informatica individuali, e alunni frequentanti le classi terze e quarte, per la sezione olimpiadi di informatica a squadre , dell'indirizzo di Scienze Applicate del Liceo Scientifico, nati dopo il 30/06/2000, come indicato dall'Organizzazione dei Campionati di Informatica Individuali e a Squadre. Per i Campionati di Informatica a squadra i team di non più di 4 studenti (e con un massimo di 2 riserve) si sfidano nel risolvere problemi traducendoli in un linguaggio di programmazione (Pascal, C, o C++).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Migliorare il pensiero computazionale e la contestualizzazione applicativa in ambito informatico. - Sperimentare il lavoro di gruppo. - Diffondere tra i giovani l'interesse per gli algoritmi informatici a prescindere dai contenuti scolastici, in modo da coinvolgere più studenti dell'istituto. - Coinvolgere gli studenti in una esperienza ludico-educativa per far loro condividere esperienze scientifiche e culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Debate

La proposta riguarda lo sviluppo delle competenze comunicative, dialogiche e relazionali attraverso l'uso della tecnica del Debate. Imparare a parlare, a esprimersi, a dialogare non significa solo sviluppare capacità di argomentazione, ma anche la capacità di trovare idee, la flessibilità nel sostenere una posizione che non sia quella propria, l'apertura mentale nell'accettare la posizione degli altri, l'uso delle tecniche di persuasione che contribuiscono al raggiungimento del risultato finale. Si tratta di competenze trasversali che formano la personalità e che sono utili soprattutto al di fuori della scuola, per affrontare un colloquio di lavoro, per sostenere un esame, per dare voce, con civiltà, completezza e determinazione, alle proprie idee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione della consapevolezza, delle responsabilità e dei diritti essenziali per vivere in una comunità - Aiutare a sviluppare la conoscenza, la comprensione e gli atteggiamenti corretti necessari per dare un contributo attivo al processo democratico - Favorire il rispetto del punto di vista dell'altro - Conoscere le "regole" del dibattito - Conoscere le tecniche di comunicazione verbale a scopo persuasivo - Capacità di saper ricercare e selezionare le fonti, anche attraverso le risorse multimediali online - Capacità di saper strutturare un discorso logico - Capacità di approfondire alcune tematiche legate alla cultura generale e all'attualità. COMPETENZE - Ascoltare in modo attivo - Fondare e motivare i propri argomenti - Strutturare in un discorso logico, coerente ed efficace le proprie argomentazioni finalizzate alla persuasione - Accrescere la propria creatività per trovare argomenti non convenzionali e convincenti - Sviluppare flessibilità per sostenere una posizione che può non essere quella propria - Lavorare in gruppo per definire strategie argomentative e tecniche di ricerca e selezione delle fonti - Differenziare il proprio intervento di fronte a vari tipi di pubblico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni

Certificazione linguistica di lingua latina

Il progetto di certificazione per la lingua latina, ideato nell'ambito della Consulta Universitaria di Studi latini, è stato avviato dall'USR per la Sicilia nel 2016 ed è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di II grado affinché possano ottenere un riconoscimento ufficiale della padronanza della lingua latina partecipando ad una delle sessioni di prova di Certificazione Linguistica di Latino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Comprendere un testo latino nel suo significato globale a prescindere dalla pratica della traduzione; - Promuovere e valorizzare le competenze e le abilità non soltanto morfosintattiche, ma soprattutto lessicali e semantiche del sapere latino; - Attivare un approccio innovativo nello studio della lingua latina in grado di stimolare la riflessione, la ricerca e la curiositas.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

I giochi di Anacleto

Il progetto punta a favorire la partecipazione a gare di fisica rivolte agli studenti del biennio mediante la valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- potenziare le conoscenze e le competenze nell'area scientifica - potenziare la capacità di risolvere problemi diversi, per tipologia e finalità, rispetto a quelli affrontati in ambito curricolare - migliorare il livello di astrazione e di modellizzazione delle situazioni reali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Giochi matematici del Mediterraneo

Il progetto punta a favorire la partecipazione a gare di matematica mediante la valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- stimolare l'amore per la matematica - mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. -offrire con i giochi, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

Risorse professionali	Interno

Fondi strutturali europei

I fondi strutturali sono erogati alle scuole dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca sulla base dei due Programmi Operativi Nazionali ideati per sostenere l'innovazione e la qualità del sistema scolastico in quattro Regioni del Sud Italia (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, le sole appartenenti all'Obiettivo Convergenza) e colmare il divario con le altre aree territoriali del Paese e dell'Unione Europea. La scuola aderisce agli avvisi pubblicati PON FSE, PON FESR, POC con una serie di progetti che hanno ricevuto dal MIM formale autorizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sono definiti in relazione ai singolo Avvisi pubblici emanati dal Miur - Autorità di Gestione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

Approfondimento

a.s. 2025-2026

Progetto “Mi oriento per scegliere”

Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) – Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 –Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231 - Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025 – “Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor”.

Campionati di fisica

Il progetto punta a favorire la partecipazione a gare di fisica mediante la valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Potenziare le conoscenze e le competenze nell'area scientifica - potenziare la capacità di risolvere problemi diversi di tipologia e finalità, rispetto a quelli affrontati in ambito curricolare - migliorare il livello di astrazione e di modellizzazione delle situazioni reali.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica

Campionati di matematica

Partecipazione di allievi individuati sia su base volontaria, sia per il loro rendimento o la propensione verso la logica, alle selezioni d'istituto, provinciali, regionali e nazionali delle olimpiadi di matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• Orientare gli interessi degli studenti e le loro capacità • Motivare e sostenere l'impegno degli studenti che mostrano particolari inclinazioni per gli studi scientifici • Fare capire agli studenti, attraverso i giochi matematici, l'importanza dello sviluppo di tecniche logico-deduttive • Avvicinare gli studenti al problem-solving • Mostrare una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule. • Lavorare insieme per risolvere i problemi e praticare il lavoro in gruppo (giochi a squadra) • Ridurre il differenziale di genere che esiste non solo nella partecipazione a questi importanti giochi, ma anche nella propensione ad iscriversi a corsi di laurea di materie scientifiche e, ancora più in generale, in ambito lavorativo (per la gara femminile).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Multimediale

Pi greco day

Il 14 marzo, in occasione della festa internazionale della matematica "Pi grecoday" il nostro liceo scientifico organizza una manifestazione in cui tutti gli alunni realizzano attività laboratoriali di divulgazione e di orientamento scientifico coinvolgendo anche enti, associazioni, esperti esterni, ex alunni e altre scuole del territorio di ogni ordine e grado. Ogni anno la scelta del tema ha un taglio trasversale allo scopo di sensibilizzare la comunità su problematiche affrontate dalla ricerca scientifica attuale e con l'obiettivo di favorire la crescita individuale degli alunni attraverso la collaborazione e la condivisione delle esperienze nell'ambito dell'educazione scientifico/ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si propone, attraverso attività laboratoriali: 1. educare alla cultura scientifica e al rispetto dell'ambiente 2. sviluppare la creatività e la capacità di progettazione 3. sviluppare la capacità di impostare e risolvere problemi 4. abituare gli allievi ad attività di ricerca, di collaborazione e presentazione di attività svolte 5. migliorare i livelli di conoscenza e di competenza sia in ambito scientifico sia in ambito letterario.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

La scuola coglie l'occasione per proporre momenti di riflessione intorno alla matematica anche in chiave non strettamente disciplinare. E' una giornata che risveglia negli allievi dell'istituto la curiosità per la scienza ed è altresì una valida forma di orientamento scientifico per gli allievi delle classi seconde delle scuole medie che sono invitate a visitare la mostra.Gli studenti dell'istituto preparano per l'occasione degli exhibit che illustrano ai compagni e agli allievi delle seconde medie, divenendo così peer educators.

Campionati del patrimonio

Al fine di costituire la squadra che parteciperà alle gare regionali ed eventualmente nazionali, il docente referente, insieme agli altri docenti dell'area artistica organizzerà la selezione e la formazione dei partecipanti, attraverso unità di apprendimento e/o moduli didattici, approfondimenti tematici, esercitazioni e prove individuati dagli stessi in base alla programmazione dipartimentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- arricchire le conoscenze rispetto alla straordinaria ricchezza e varietà delle testimonianze storico-artistiche, monumentali e architettoniche, dall'archeologia all'arte contemporanea, disseminate sul territorio italiano. - riconoscere la centralità dell'educazione al patrimonio e alla

conservazione e alla tutela del medesimo - avviare un confronto costruttivo tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; - saper conoscere e riconoscere linguaggi, materiali, tecniche, delle testimonianze prese in esame; - saper utilizzare tecniche sia tradizionali che digitali; - comprendere il valore della collaborazione e del confronto attraverso lavori di gruppo che valorizzino gli apporti individuali (cooperative learning e peer to peer.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Biblioteche	Classica

Campionati di filosofia

Il progetto punta ad effettuare una selezione interna all'Istituto fra gli alunni partecipanti, mediante una prova specifica, per individuare gli allievi che affronteranno la successiva prova alla fase regionale che si svolgerà presso l'Università di Messina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-stimolare l'acquisizione della capacità di comprendere; -confrontare e valutare i paradigmi argomentativi sviluppati nei principali campi della ricerca filosofica; -favorire lo sviluppo di un'adeguata capacità di esporre correttamente e sostenere le proprie idee.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Certamina

Il progetto di preparazione per la partecipazione ai certamina è volto alla valorizzazione degli alunni che mostrano un eccellente grado di preparazione e una particolare capacità di

traduzione dei testi classici. Il nostro Istituto aderisce ai seguenti certamina: 1. Certamen Horatianum, presso l'IISS "Quinto Orazio Flacco" di Venosa; 2. Certamen Ciceronianum Arpinas, presso il Centro Studi Umanistici "Marco Tullio Cicerone" di Arpino; 3. Certamen SIKELIA, traduzione dal greco, presso il Liceo Classico "G.Garibaldi" di Palermo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La preparazione per la partecipazione ai certamina si propone di favorire la conoscenza e l'approfondimento della cultura greca e di quella latina sotto il profilo linguistico e letterario, nel quadro di una rivalutazione degli studi classici. Gli studenti sono chiamati a gare di traduzione e commento storico-letterario di testi di autori antichi, pertanto il progetto si propone di realizzare un percorso formativo di preparazione a tali importanti appuntamenti. L'obiettivo principale è quello di "rivitalizzare" lo studio del pensiero antico, promuovendo le eccellenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Multimediale
Biblioteche	Classica

Concorso artistico-letterario “Cielo d’Alcamo” - Premio “Pasqua Mirabella”- Premio di poesia in Lingua Inglese “Paola Cacciatore”

Il Concorso "Cielo d’Alcamo" ha una lunga tradizione nel nostro Istituto, in particolare nel liceo classico, legato anche al ricordo della professoressa Pasqua Mirabella, che ne è stata la promotrice alla fine degli anni Settanta e per molti anni anche la organizzatrice. Il Concorso si articola in quattro ambiti artistici e all’interno di ogni ambito prevede due sezioni (Biennio e Triennio): 1.Poesia in lingua italiana o in dialetto; 2. Poesia in lingua inglese; 3. Prosa; 4.Arti figurative (disegno, pittura e fotografia). Gli studenti del Liceo classico e del Liceo Scientifico partecipano con produzioni originali, su una tematica sorteggiata fra quelle proposte dai docenti . Ai primi tre classificati di ciascun ambito (distinti in Biennio e Triennio) vengono assegnati come premi dei libri. Il progetto intende dare rilievo all’attività coniugando alla tradizionale cerimonia di premiazione, nella quale gli studenti sono protagonisti anche con performance artistiche, momenti di approfondimento incentrati sui temi della classicità con uno sguardo attento al mondo contemporaneo, con relatori di chiara fama nell'ambito degli studi e delle ricerche umanistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi: - saper tradurre in atto competenze e abilità; - saper comunicare idee, emozioni, riflessioni in un prodotto artistico; - arricchire le competenze linguistiche, per valorizzare la vita di relazione; - acquisire padronanza e consapevolezza delle proprie abilità espressive; - acquisire un'adeguata autonomia personale e sociale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

Contenuti e Fasi di attuazione:

Il Concorso relativamente alle sezioni 1, 2 e 3 si svolgerà nei locali dell'Istituto in un'unica

giornata scolastica.

Tutti gli studenti partecipanti, che avranno compilato il modulo di adesione all'attività, si cimenteranno nella composizione di un lavoro creativo sulla base di un tema che verrà sorteggiato tra una rosa di tre o cinque proposte e reso noto immediatamente prima della prova. A tutti gli studenti partecipanti verrà fornita una pista di riflessione sul tema sorteggiato, perché possa servire da stimolo alla scrittura creativa.

Gli studenti che intendono partecipare al Concorso per la sezione 4, sulla base del medesimo tema, svolgeranno il loro lavoro a casa e lo consegneranno ai docenti referenti.

I lavori grafici potranno essere realizzati su materiali e con tecniche a scelta del partecipante

Durante il periodo che precede la data della prova i docenti di italiano e di arte attiveranno in classe dei piccoli laboratori di scrittura poetica e narrativa e di produzione grafica.

Si svolgeranno uno o più incontri che coinvolgano diversi gruppi classe sul linguaggio della poesia e sulle dinamiche narrative della prosa con la partecipazione di poeti e scrittori esterni alla scuola.

Gemellaggi Rete nazionale Licei Classici

Il gemellaggio è un legame simbolico stabilito tra Istituzioni Scolastiche per sviluppare relazioni culturali, volte a favorire rapporti umani tra i soggetti. Le Istituzioni Scolastiche impegnate nei gemellaggi portano avanti varie iniziative atte a rafforzare il rapporto tra gli Istituti gemellati e a far conoscere le proprie realtà all'altro. Tra le varie iniziative si possono annoverare scambi culturali, progetti condivisi, concerti, convegni e mostre. Lo scambio culturale è il soggiorno degli studenti in una famiglia ospitante e rappresenta un'esperienza interculturale volta ad agevolare l'integrazione dell'alunno nel paese e nella cultura della famiglia ospitante. L'alunno che sarà ospitato dovrà frequentare la scuola ospitante se previsto dal programma di scambio. Nel caso della nostra scuola, oltre agli scambi culturali avviati con i progetti di mobilità Erasmus+, abbiamo avviato un percorso di confronto con Licei classici aderenti alla Rete Nazionale dei Licei Classici, in particolare con il Liceo "Galileo di Firenze".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni -impareranno a confrontarsi con coetanei di città diverse, condivideranno esperienze e aspettative; -impareranno a riconoscere opportunità e limiti dei vari territori in una prospettiva orientativa; - sperimenteranno il superamento della disparità di genere condividendo ledearship e organizzazione delle attività; - verificheranno le capacità di agire con responsabilità durante le esperienze di gemellaggio; - acquisiranno e sperimenteranno competenze di educazione alla cittadinanza, nell'assunzione di comportamenti corretti e inclusivi e nel rispetto delle manifestazioni culturali e artistiche del proprio territorio e di quello della scuola gemellata.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

Progetti regionali

L'Assessorato Regionale dell'istruzione e della formazione professionale , Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio, emana annualmente circolari per promuovere interventi che puntino all'innovazione didattica e metodologica e alla sperimentazione di modelli didattici innovativi per le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. La nostra scuola seleziona gli avvisi più coerenti con RAV, PTOF e PDM, ed elabora un proprio progetto che, una volta autorizzato, offre molteplici occasioni di crescita culturale e metodologica alle nostre alunne e ai nostri alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sono definiti in relazione ai singoli Avvisi pubblici emanati dall'Assessorato Regionale dell'istruzione e della formazione professionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: ConnettiAMO AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Gli ambienti di didattica integrata consentono di svolgere l'attività laboratoriale in aula offrendo strumenti integrati e connessi per attività diverse nelle varie discipline. Consentire l'accesso alla rete a tutti i stakeholders. I destinatari del percorso sono: • docenti • alunni • personale ATA

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Orientamento digitale CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	attesi L'esperienza educative e formativa integrata all'ambiente digitale per scoprire ed acquisire competenze digitale necessarie al mondo del lavoro e dell'alta formazione. I destinatari sono: • Docenti • Alunni

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FormaMENTE ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La formazione dei docenti per ripensare, rispetto alle nuove metodologie didattiche, l'insegnamento con l'integrazione delle tecnologie digitali. Destinatari del percorso sono i docenti.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLASSICO "CIELO D'ALCAMO" - TPPC009017
LICEO SCIENTIFICO "GIUSEPPE FERRO" - TPPS00901A

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei docenti ha deliberato a maggioranza la divisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre, in quanto ritiene che la valutazione trimestrale dia agli alunni un feedback indicativo sulle difficoltà riscontrate e possa suggerire percorsi di recupero su una parte più ridotta di programma e con tempi di assimilazione più ampi durante il pentamestre. Il numero delle prove per tutte le discipline che prevedono anche lo scritto è fissato in almeno due prove orali e almeno due prove scritte per periodo (trimestre e pentamestre), con voto distinto per scritto e orale al primo periodo e voto unico al secondo periodo. Utilizzeranno il voto unico anche al primo periodo come deliberato dagli OO.CC, le seguenti discipline: - fisica: biennio liceo scientifico ordinario e opzione scienze applicate e triennio scientifico con almeno due prove scritte e una orale; - informatica: quinquennio liceo scientifico opzione scienze applicate; - scienze motorie: quinquennio di tutti e tre gli indirizzi, con prove pratiche e/o orali; scienze: primo anno opzioni scienze applicate e triennio ordinario con 3 prove di cui almeno 1 prova scritta e almeno 1 prova orale; latino: 4°e 5° anno liceo scientifico, con almeno 1 prova scritta e almeno 2 prove orali. Nelle discipline che contemplano solo le prove orali, la valutazione scaturirà da almeno due prove per periodo. Ciascun consiglio di classe e ciascun docente, per la proposta di voto in sede di scrutinio intermedio e finale, terrà conto dei seguenti criteri comuni di valutazione: conoscenze, comprensione, capacità (di analisi e di sintesi), competenze, i cui descrittori sono declinati nell'allegato "Criteri di valutazione". In base a quanto previsto dal DPR 122/2009 a decorrere dall'a.s. 2010-2011, "ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato [all'incirca non più di 50 giorni di assenza]". L'Istituto Ferro si riserva di stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. "Tale deroga e' prevista per assenze documentate e

continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo" (art. 14, c. 7, DPR 122/2009). L'Istituto Ferro, tenuto conto delle indicazioni della C. M. n. 20 del 4-3-2011, prevede le seguenti deroghe per le assenze dovute a: • gravi motivi di salute adeguatamente documentati; • terapie e/o cure programmate; • donazioni di sangue; • assistenza a familiari di primo o secondo grado in particolari condizioni di salute, adeguatamente documentate; • partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; • partecipazione a test universitari; • adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Allegato:

criteri-di-valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'attribuire la valutazione nell'insegnamento trasversale di educazione civica si terrà essenzialmente conto delle conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti secondo quanto indicato nella griglia allegata. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Sarà attribuito un voto unico per periodo che sintetizzi il lavoro svolto nelle singole discipline, in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti, tenendo conto anche di elementi di valutazione formativa nonché di eventuali verifiche orali e/o scritte.

Allegato:

Ed.-civica_Griglia-di-valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

A ciascun alunno sarà attribuito, in sede di scrutinio intermedio e finale, un voto relativo al comportamento nel rispetto del Regolamento di Istituto, documento considerato parte integrante del presente PTOF. Il comportamento sarà valutato (mediante le allegate griglie di valutazione) sia nelle attività curriculari (comprese le attività di PCTO) sia in quelle extracurricolari (assemblee, visite guidate, conferenze, viaggi di istruzione, ecc.), tenendo conto dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, della correttezza nei confronti dei compagni, del personale della scuola (Docenti, Dirigente, Personale ATA, Collaboratori scolastici) o di altro personale impegnato in una attività programmata dalla scuola (Relatori, Esperti Esterni) o preposto al controllo di una struttura o alla gestione di un'attività cui l'alunno partecipa.

Allegato:

criteri di attribuzione voto di condotta approvata 23.10.25 corretta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel rispetto della normativa vigente, ed in particolare di quanto stabilito dai DD.MM. 82 e 90 del 2007, nonché dagli artt. 1 e 4, DPR 122/2009, vengono adottati all'unanimità i criteri di valutazione degli alunni negli scrutini finali di cui all'allegato "criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva".

Allegato:

criteri-ammissione-non-ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di

Stato

Saranno ammessi all'esame di Stato conclusivo del percorso liceale gli alunni che
- abbiano riportato una valutazione sufficiente in tutte le materie (il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una sola insufficienza)
- abbiano riportato almeno 6 come voto di condotta;
- hanno frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale.
I privatisti devono sostenere e superare un esame di ammissione.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il punteggio più alto della banda viene attribuito sulla base di alcuni parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Si procederà all'attribuzione del punteggio più alto della banda in presenza di almeno tre dei seguenti indicatori: 1) Media dei voti con parte decimale pari o superiore alla metà della banda di riferimento 2) Assiduità della frequenza 3) Interesse e impegno nella partecipazione 4) Impegno e interesse nella partecipazione a Religione o materie alternativa 5) Credito formativo alla presenza di almeno una delle attività di seguito elencate:
• Partecipazione ad attività formative extracurricolari documentate con frequenza non inferiore al 75% del monte ore totale
• Partecipazione ad attività formative extrascolastiche, svolte in diversi ambiti, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate con frequenza non inferiore al 75% del monte ore totale
N.B.: durante lo scrutinio nella voce "note" per ogni alunno verranno riportati i numeri degli indicatori per cui è stato attribuito il credito. Agli alunni ammessi a maggioranza agli Esami di Stato o ammessi a maggioranza alla classe quarta o quinta allo scrutinio di agosto sarà attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione della Tabella A. Le modalità di attribuzione del credito scolastico e formativo, per gli alunni del triennio, aggiornate ai sensi del Decreto Legislativo 62/2017, sono inserite nell'allegato "Tabella crediti", che fa parte integrante del presente PTOF.

Allegato:

tabella crediti aggiornata - 27.09.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'attività di inclusione nei confronti di alunni con disabilità è svolta puntualmente e in modo efficace dai docenti di sostegno, dagli assistenti alla comunicazione e dai docenti del relativo c.d.c. Inoltre la scuola ha individuato il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) e il referente BES, cui spetta:

- la rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola;

- la raccolta e la documentazione degli interventi didattico-educativi;

- la rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di Inclusività della scuola;

-l'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI).

l PEI è applicato e monitorato. Per gli alunni con BES vengono redatti o aggiornati i PDP nei modi e nei tempi opportuni. Vengono svolte attività di sensibilizzazione al tema del bullismo, della violenza di genere e del rispetto e di valorizzazione delle specificità individuali. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. Infine la scuola realizza percorsi per la formazione scuola-lavoro (ex PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Tuttavia è modesta la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento volte a sviluppare nei docenti la capacita' di osservare e cogliere i segnali di disagio, nonché l'utilizzo delle metodologie didattiche idonee ad affrontare con competenza i casi di alunni con BES , anche mediante l'uso di strumenti tecnologici, e in generale a gestire la classe nell'ottica dell'inclusivitá. La scuola ha progettato e realizzato percorsi di questo tipo, grazie ai fondi PNRR (DM 66). Attualmente mancano strumenti strutturati per il rilevamento di possibili casi di alunni con BES sin dal primo anno e mancano gli strumenti strutturati per la verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI.

Anche gli alunni, che necessitano di interventi di recupero e che si concentrano nel primo biennio, vengono supportati con gli sportelli didattici di latino, greco, matematica, fisica, italiano e inglese. I docenti, dopo le prove di ingresso, calibrano la didattica in funzione dei diversi livelli di

apprendimento riscontrati, operando attività in classe che favoriscono il recupero e promuovano la motivazione. Subito dopo gli scrutini intermedi e finali sono attivati corsi di recupero per alunni con difficoltà diffuse. Per gli studenti atleti la scuola predispone Piani formativi personalizzati (PFP), per consentire di coniugare l'attività sportiva agonistica con lo studio. Le attività di potenziamento nelle varie discipline sono svolte, soprattutto tramite la partecipazione ad eventi, gare, campionati, olimpiadi, certamina, ecc. a livello regionale o nazionale, a cui gli alunni sono preparati dai loro docenti. I risultati sono spesso eccellenti, perché i nostri alunni ottengono ottime qualificazioni.

Infine la scuola ha istituito i Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagocico, un organo interno all'Istituzione scolastica con compiti di supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica, i cui membri si interfacciano, nel nostro caso, con le attività dell'Osservatorio di Area 38-Alcamo, per la prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica, Disagio Infanto-Giovanile e per la promozione del successo scolastico e formativo nato a seguito del provvedimento dell'USR Sicilia prot. n. 38042 del 05/08/2025. La sede dell'Osservatorio di Area 38 è individuata dall'USR presso dell'ITET "G. Caruso" di Alcamo, il cui Dirigente scolastico svolge la funzione di coordinamento. Dirigente scolastico Il DS coordinatore si avvale dell'OPT., Operatore psicopedagogico di territorio, che si occuperà della prevenzione e della gestione di tutte quelle situazioni che possano essere sintomatiche delle diverse forme di dispersione. Il modello d'intervento per la presa in carico delle situazioni problematiche in ambito scolastico prevede una serie di passaggi, in cui risulta centrale il ruolo del G.O.S.P. Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico di scuola effettua un ampio lavoro di rete, concentrandosi sulle situazioni problematiche del territorio e prendendo in considerazione casi eccezionali che non possono essere affrontati nella scuola. Il G.O.S.P partecipa agli incontri di coordinamento con l'osservatorio di Area del Distretto per tutte le iniziative scolastiche di implementazione delle attività, di progetti di inclusione e di attività di formazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel nostro Istituto la presenza di alunni con disabilità è stata accolta come una grande opportunità di crescita umana e metodologica. Il GLO si occupa di redigere i PEI tenendo conto di quanto trasmesso dalla secondaria di primo grado. La definizione del PEI tiene conto della Diagnosi Funzionale e porta alla redazione del Profilo Dinamico Funzionale con la collaborazione di tutti gli operatori coinvolti (docenti, operatori dell'Unità Multidisciplinare e genitori) e prevede verifiche di medio termine ed eventuali aggiornamenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella predisposizione del PEI sono coinvolti: i docenti del consiglio di classe, il operatore dell'Unità Multidisciplinare, le famiglie, il referente GLO.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia del neoiscritto, all'inizio dell'anno scolastico, chiede un colloquio con il referente DSA, al quale consegna copia della diagnosi redatta secondo le linee guida. E' opportuno, anche se non obbligatorio (in quanto le diagnosi non hanno scadenza) effettuare periodicamente una valutazione clinica dell'evoluzione del disturbo nell'arco del quinquennio. Le famiglie degli studenti con DSA e BES verranno coinvolte direttamente nel processo educativo affinché, in accordo con le figure scolastiche preposte, vengano predisposte ed usate le strumentazioni necessarie per consentire loro di seguire con profitto le attività scolastiche, in relazione alle specifiche necessità. La famiglia: - sosterrà la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico domestico; - verificherà regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati; - verificherà che vengano portati a

scuola i materiali richiesti; - incoraggerà l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti; -considererà non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

A secondo del percorso didattico-educativo degli alunni, i criteri e le modalità per la valutazione sono diversificati. Obiettivi minimi: Le verifiche possono essere semplificate, ridotte o equipollenti mediante questionari a risposta multipla, esercizi di completamento, quesiti vero/falso o domande a risposta aperta. La valutazione tiene conto dei ritmi di apprendimento dell'allievo, dei livelli di partenza e dei risultati raggiunti, della natura e della storia del deficit, nonché dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrati nelle attività didattiche. Obiettivi non riconducibili ai programmi ministeriali: Le verifiche vengono effettuate in itinere attraverso l'uso di strumenti, di documentazione e di osservazione, oppure attraverso la raccolta dati su una apposita scheda. La

valutazione tiene conto dei livelli di partenza, delle abilità raggiunte, delle difficoltà riscontrate nell'esercizio dell'apprendimento, della natura e della storia del deficit, nonché del grado di impegno manifestato durante il processo didattico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto, attraverso progetti di accoglienza, orienta le famiglie e gli alunni a scelte mirate e consapevoli su percorsi più idonei in rapporto ai punti di forza e di debolezza emersi nel percorso scolastico precedente. Anche mediante i progetti di formazione scuola-lavoro, viene posta attenzione anche all'orientamento in uscita, in modo che l'esperienza scolastica possa svilupparsi in un progetto di vita.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

Aspetti generali

Organizzazione

La partecipazione attiva alla vita scolastica avviene prevalentemente in momenti collegiali.

I Consigli di classe aperti a tutte le componenti si riuniscono secondo il calendario comunicato annualmente. È prevista altresì la possibilità di indire Consigli di classe straordinari su richiesta del coordinatore di classe o per iniziativa dei rappresentanti degli studenti o dei genitori, sulla base di motivazioni ampie e documentate.

Il **Dirigente scolastico** e gli Organi Collegiali sovrintendono alla gestione organizzativa dell'istituto.

Consiglio di Istituto

È l'organo di governo dell'istituzione scolastica autonoma. Ne fanno parte il Dirigente scolastico, 8 docenti, 4 studenti, 2 ATA e 4 genitori, con incarico triennale; solo la rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente. Esso delibera in merito a: finalità educative generali, bilancio preventivo e conto consuntivo, regolamento interno, calendario e orario scolastico, regolamento delle visite guidate e dei viaggi di istruzione. La giunta esecutiva, presieduta dal Dirigente scolastico e composta dal Direttore amministrativo, e da un docente, uno studente, un ATA e un genitore, ha il compito di proporre al Consiglio d'Istituto il Piano annuale e, in concorrenza con il dirigente scolastico, le modifiche parziali al Piano annuale.

Collegio dei docenti

È composto dai docenti ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Delibera sulla didattica della scuola. Si articola al suo interno in "commissioni di lavoro" e in "dipartimenti di materia".

Consiglio di classe

È composto dai docenti della classe e presieduto dal docente coordinatore; si riunisce periodicamente ed è aperto almeno tre volte l'anno anche alla componente alunni e genitori. La partecipazione degli alunni e dei genitori al Consiglio di classe è garantita dalla presenza dei rispettivi rappresentanti, eletti ogni anno in numero di due per ciascuna componente. Le operazioni di valutazione avvengono alla sola presenza dei docenti e del Dirigente scolastico.

Il Consiglio di classe verifica il processo di insegnamento-apprendimento per operare eventuali correttivi, dà pareri sullo svolgimento dei corsi di recupero e approfondimento, sulle proposte di adozione dei libri

di testo, sui viaggi di istruzione, sulle uscite didattiche e le visite guidate. Inoltre esprime pareri in materia di richiesta di passaggi di corso, secondo i principi dettati dal Regolamento di istituto.

Dipartimenti disciplinari

Sono organi collegiali formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina, preposti per prendere decisioni comuni su determinati aspetti importanti della didattica, al fine di concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico. Durante le riunioni di dipartimento, i docenti discutono circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline e individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali. Compito dei dipartimenti è anche la progettazione degli interventi di recupero, l'adozione dei libri di testo e l'acquisto di materiale utile per la didattica. Le riunioni dei dipartimenti si svolgono almeno in tre momenti dell'anno scolastico.

Collaboratore vicario

· sostituzione del D.S., con delega alla firma;
· collaborazione nell'organizzazione delle attività educative e didattiche;
· attuazione di azioni di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato e di gestione dell'emergenza.
· coordinamento e presidenza delle riunioni informali e formali, supporto organizzativo e assistenza agli organi collegiali, alle commissioni, ai gruppi di lavoro e agli altri organismi collegiali;
· stesura di circolari, comunicazioni di servizio, comunicazioni alle famiglie, convocazioni degli organi collegiali;
· predisposizione del calendario annuale degli impegni connessi alla funzione docente;
· gestione dell'orario di servizio, dei permessi brevi, del recupero ore, della sostituzione dei docenti assenti;
· gestione delle autorizzazioni per ingresso in ritardo e uscite anticipate di singoli alunni e classi;
· cura, d'intesa con il DS e con la F.S. di riferimento, dei rapporti con l'utenza e con enti esterni;
· vigilanza sul divieto di fumo (accertamento e contestazione) e sul corretto uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nel liceo scientifico in coerenza con il regolamento di istituto.

Secondo Collaboratore del DS e Referenti di plesso

· collaborazione nell'organizzazione delle attività educative e didattiche;
· sostituzione del D.S., con delega alla firma;
· attuazione di azioni di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo

grave ed immediato e di gestione dell'emergenza.

· coordinamento e presidenza delle riunioni informali e formali, supporto organizzativo e assistenza agli organi collegiali, alle commissioni, ai gruppi di lavoro e agli altri organismi collegiali;

· verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti e cura degli adempimenti conseguenti d'intesa con il Dirigente scolastico;

· gestione dell'orario di servizio, dei permessi brevi, del recupero ore, della sostituzione dei docenti assenti;

· gestione delle autorizzazioni per ingresso in ritardo e uscite anticipate di singoli alunni e classi;

· assistenza e vigilanza sugli alunni nelle attività ordinarie e straordinarie, ivi comprese assemblee di istituto, manifestazioni ed iniziative diverse rispetto alla didattica ordinaria;

· predisposizione variazioni orario dei docenti e delle classi e sostituzione docenti assenti;

· cura, d'intesa con il DS e con la F.S. di riferimento, dei rapporti con l'utenza e con enti esterni;

· vigilanza sul divieto di fumo (accertamento e contestazione) e sul corretto uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nel liceo scientifico in coerenza con il regolamento di istituto.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	n.1 collaboratore del dirigente con compiti vicari; n.1 collaboratore del dirigente.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	• sostituzione del D.S., con delega alla firma; • collaborazione nell'organizzazione delle attività educative e didattiche; • attuazione di azioni di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato e di gestione dell'emergenza. • coordinamento e presidenza delle riunioni informali e formali, supporto organizzativo e assistenza agli organi collegiali, alle commissioni, ai gruppi di lavoro e agli altri organismi collegiali; • stesura di circolari, comunicazioni di servizio, comunicazioni alle famiglie, convocazioni degli organi collegiali; • predisposizione del calendario annuale degli impegni connessi alla funzione docente; • gestione dell'orario di servizio, dei permessi brevi, del recupero ore, della sostituzione dei docenti assenti; • gestione delle autorizzazioni per ingresso in ritardo e uscite anticipate di singoli alunni e classi; • cura, d'intesa con il DS e con la F.S. di riferimento, dei rapporti con l'utenza e con enti esterni; • vigilanza sul divieto di fumo (accertamento e	4

contestazione) e sul corretto uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nel liceo scientifico in coerenza con il regolamento di istituto. • collaborazione nell'organizzazione delle attività educative e didattiche; • sostituzione del D.S., con delega alla firma; • attuazione di azioni di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato e di gestione dell'emergenza. • coordinamento e presidenza delle riunioni informali e formali, supporto organizzativo e assistenza agli organi collegiali, alle commissioni, ai gruppi di lavoro e agli altri organismi collegiali; • verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti e cura degli adempimenti conseguenti d'intesa con il Dirigente scolastico; • gestione dell'orario di servizio, dei permessi brevi, del recupero ore, della sostituzione dei docenti assenti; • gestione delle autorizzazioni per ingresso in ritardo e uscite anticipate di singoli alunni e classi; • assistenza e vigilanza sugli alunni nelle attività ordinarie e straordinarie, ivi comprese assemblee di istituto, manifestazioni ed iniziative diverse rispetto alla didattica ordinaria; • predisposizione variazioni orario dei docenti e delle classi e sostituzione docenti assenti; • cura, d'intesa con il DS e con la F.S. di riferimento, dei rapporti con l'utenza e con enti esterni; • vigilanza sul divieto di fumo (accertamento e contestazione) e sul corretto uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nel liceo scientifico in coerenza con il regolamento di istituto.

Funzione strumentale	AREA 1 Gestione e monitoraggio del Piano dell'Offerta formativa. Valutazione e autoanalisi della scuola. AREA 2 Interventi e servizi per gli studenti Liceo scientifico e classico (coordinamento progetti e iniziative curriculari ed extracurriculari). Rapporti con il territorio. AREA 3 Orientamento in ingresso e in uscita - liceo scientifico. AREA 4 Orientamento in ingresso e in uscita - liceo classico.	4
Capodipartimento	• Presiedono e coordinano le riunioni dei dipartimenti, nelle quali si delineano le scelte didattico metodologiche e le griglie di valutazione; • Comunicano le iniziative provenienti da enti esterni; • Coordinano la programmazione di attività extracurriculari; • Coordinano la programmazione di attività di formazione/aggiornamento in servizio; • Coordinano le attività per l'individuazione dei libri di testo.	11
Responsabile di plesso	un referente liceo scientifico con compiti di coordinamento dei servizi didattici, organizzativi e della vigilanza, un referente liceo classico con compiti di coordinamento dei servizi didattici, organizzativi e della vigilanza.	2
Responsabile di laboratorio	Hanno il compito di: - controllare e verificare, all'inizio dell' anno scolastico, i beni contenuti in laboratori; - curare la segnalazione delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo e al potenziamento di laboratori; - formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui ciascuno è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; - controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni	7

	contenuti nel laboratorio, segnalando guasti, anomalie e rotture agli assistenti tecnici competenti in materia; - curare che siano rispettate le norme del regolamento di istituto riguardo il proprio settore di competenza - controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio.	
Animatore digitale	Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Per rafforzare il carattere innovativo ma anche istituzionale di questa figura, il MIUR svilupperà modalità di un canale privilegiato con le nuove figure professionali. Gli Animatori digitali presenteranno progetti di campata annuale che, una volta approvati, saranno inseriti nel piano dell'offerta formativa (PTOF) e pubblicati anche sul sito della scuola e nel tempo saranno oggetto di uno specifico monitoraggio per la valutazione dell'efficacia da parte del Ministero.	1
Team digitale	Supporta e accompagna l' innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF;	45
Coordinatore attività opzionali	Ruolo ricoperto da chi si occupa delle seguenti attività: Educazione alla Legalità; Educazione alla Salute e alla prevenzione del bullismo; Pi greco day; Certamina; Olimpiadi di matematica;	25

	Olimpiadi di fisica; Giochi di Anacleto; Giochi del Mediterraneo; Olimpiadi di Problem solving; Olimpiadi di Filosofia; Olimpiadi del patrimonio; Concorso artistico-letterario “Cielo d’Alcamo”; Certificazioni Cambridge; Il giornalino di Istituto; Viaggi di istruzione; Area Monitoraggio D’Istituto; Attività “Debate”; Attività CLIL; Piano formazione docenti; Sensibilizzazione cultura della prevenzione e della sicurezza; Sito web e supporto alla comunicazione digitale; Coordinamento percorsi didattico-educativi dei progetti PON FSE e monitoraggio ricadute curricolari; Giornata della memoria. I docenti incaricati svolgono le seguenti attività: - coordinano le attività del progetto di cui sono referenti, tenendo informato il Dirigente sui processi in corso e segnalando eventuali criticità. - predispongono i calendari relativi alle attività, i registri degli alunni con l’indicazione delle presenze, della giornata e dell’ora di svolgimento dell’attività stessa, dell’attività svolta. - al termine dell’anno scolastico, predisporranno una relazione sintetica del lavoro svolto.	
Coordinatore attività ASL	- promuove, valorizza, coordina le attività e i progetti/convenzioni relativi ai percorsi di PCTO; - cura l'avvio, esecuzione, chiusura progetti, in collaborazione attiva con la dirigenza e la segreteria amministrativa; - collabora con la D.S. e la D.S.G.A. per il caricamento dei dati sulla piattaforma ministeriale.	1
Referente BES (Bisogni Educativi speciali)	Svolge attività di: · Coordinamento attività G.L.I.; · Consulenza e supporto ai docenti; · Gestione e coordinamento, d’intesa con i consigli di classe, delle attività relative agli alunni in situazione di	1

	disabilità e con Bisogni educativi speciali; · Consulenza nella redazione dei piani educativi personalizzati e individualizzati; · Elaborazione di proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES; · Monitoraggio e sostegno alle attività e ai percorsi di attuazione del PAI; · Predisposizione idee progettuali per l'aggiornamento e la formazione nel settore.	
Coordinatore di classe	Coordinatori di classe Si occupano della stesura del piano didattico della classe; Si informano regolarmente sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; Sono il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; Hanno un collegamento diretto con la presidenza e informano il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; Mantengono, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantengono la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; Controllano regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; Nelle classi quinte, predispongono il documento del 15 Maggio; Presiedono le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente.	45
Referente biblioteca	- promuove e coordina ogni iniziativa di valorizzazione della Biblioteca della scuola (servizio prestiti, piano acquisti, attività e progetti di educazione alla lettura, incontri con gli autori ecc...); - promuove eventi e	2

manifestazioni inerenti il patrimonio librario della scuola e coerenti con le linee programmatiche definite nel PTOF; - predispone l'orario di utilizzo degli spazi e formula un regolamento d'uso dei beni librari e degli strumenti della Biblioteca, coerente con le norme del Regolamento di Istituto; - formula proposte in merito all'acquisto di materiale e attrezzature.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Incarico di collaboratore del Dirigente scolastico con funzioni vicarie. Referente giornalino di istituto. Azioni di recupero e supporto didattico (sportelli didattici, corsi di recupero e altre attività finalizzate al recupero dello svantaggio e al successo formativo). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Collaborazione con il Dirigente scolastico/ referente di plesso Liceo Scientifico e Liceo Classico. Azioni di recupero e supporto didattico (sportelli didattici, corsi di recupero e	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	altre attività finalizzate al recupero dello svantaggio e al successo formativo) Attività di arricchimento dell'offerta formata. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Docenza nella disciplina opzionale; Laboratori di educazione all'ascolto e alla pratica musicale. Attività musicali connesse con i laboratori espressivi e con eventi significativi della vita scolastica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Docenza della disciplina opzionale Corsi e attività di ampliamento dell'offerta formativa in coerenza e collaborazione con le discipline specifiche degli indirizzi di studio. Corsi propedeutici e Coordinamento per le attività di PCTO. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed

	esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.
Ufficio protocollo	Gestisce le comunicazioni in entrata e in uscita mediante il protocollo digitale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/didup/
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/didup/
News letter https://www.portaleargo.it/didup/
Modulistica da sito scolastico http://www.istitutosuperioreferro.edu.it/segreteria-urp/modulistica/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 27

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Debate

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:	

Approfondimento:

Formazione docenti sulla metodologia del debate.

Denominazione della rete: Rete Formiamoci

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Attività di formazione per docenti

Denominazione della rete: Service learning Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione docenti sulle attività di service learning.

Denominazione della rete: Rete nazionale dei Licei classici

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati

	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

-Promozione della cultura classica, in particolare per lo svolgimento della notte nazionale dei licei classici;

-Progettazione di proposte di innovazione nel curricolo del liceo classico.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con Rotary Club Alcamo e Parco Archeologico di Segesta

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SHE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete SHE (Schools for Health in Europe), cui le scuole siciliane aderiscono in virtù di un Protocollo di Intesa siglato fra l'USR e l'Assessorato alla Salute della Regione Sicilia, fa proprio il modello di scuola che punta all'approccio globale alla salute, alla partecipazione, alla qualità scolastica, alle evidenze, al legame tra scuola e comunità. Infine, fa propri i valori di: equità, sostenibilità, inclusione, empowerment, democrazia.

Denominazione della rete: Green School

Risorse condivise	• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Essere una Green School significa impegnarsi a ridurre il proprio impatto sull'ambiente. In pratica il nostro Istituto, aderendo alla rete, di cui è capofila l'IC "G. Boscarino- A. Castiglione" di Mazara del Vallo, sceglie di seguire un modello di scuola evoluta che svolge un ruolo attivo nelle politiche locali ambientali e contribuisce, con l'innovazione della didattica e degli strumenti formativi, alla crescita di nuove generazioni più consapevoli e soprattutto protagoniste di un futuro sviluppo sostenibile, educando i propri alunni ad un atteggiamento attivo di tutela dell'ecosistema.

Denominazione della rete: Scuola Plastic Free

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola svolge una funzione fondamentale nella formazione ed educazione dei ragazzi e può avere un ruolo centrale nel sensibilizzare le nuove generazioni sulla minaccia rappresentata dall'inquinamento da plastiche e sull'importanza di tutelare l'ambiente e l'ecosistema marino.

Le scuole Plastic Free sono istituti che riducono drasticamente l'uso di plastica monouso, adottando pratiche sostenibili come l'uso di borracce e erogatori d'acqua, sensibilizzando studenti e famiglie sulla minaccia rappresentata dall'inquinamento da plastiche e promuovendo una cultura di consumo consapevole attraverso progetti educativi e collaborazioni con associazioni ambientaliste come Plastic Free Odv e Marevivo, diventando così modelli per la sostenibilità e la tutela ambientale, in particolare dell'ecosistema marino.

Obiettivi e approcci principali

- Educazione ambientale: Formazione di studenti, docenti e personale ATA su riciclo, risparmio energetico e impatto della plastica.
- Sostituzione della plastica: Eliminazione di bottiglie e bicchieri di plastica in favore di alternative riutilizzabili (borracce) e installazione di erogatori d'acqua potabile.
- Coinvolgimento della comunità:Estensione delle buone pratiche all'interno delle famiglie e del territorio circostante per creare un effetto moltiplicatore.
- Azioni concrete: Organizzazione di giornate di pulizia e sensibilizzazione, e creazione di materiali didattici.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Aggiornamento disciplinare

Approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi;

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ludus digitale

competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica (applicazioni, giochi digitali, ...); formazione sull'uso dei monitor touch e di tutti gli strumenti tecnologici acquistati di recente, con particolare riferimento a quelli in dotazione dei laboratori di fisica e informatica.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione di successo

didattica inclusiva, collaborazione e cooperazione, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale?

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Metodologia CLIL

metodologia CLIL per programmare e strutturare moduli CLIL all'interno dell'insegnamento delle discipline.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Etica e Bias nell'IA: Guida per il Cittadino Digitale

Formare i docenti sulle opportunità offerte dalla IA nella didattica.

Tematica dell'attività di	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

formazione	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Sulla base del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica (applicazioni, giochi digitali, ...), con particolare riferimento a strategie e strumenti per assicurare l'efficacia e per favorire lo sviluppo della DDI;

metodologia: debate, service learning; didattica inclusiva, collaborazione e cooperazione, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale; programmazione per competenze; utilizzo degli audiovisivi nella prassi didattica; innovazioni metodologiche nella didattica delle lingue classiche;

formazione linguistica in inglese;

metodologia CLIL per programmare e strutturare moduli CLIL all'interno dell'insegnamento delle discipline;

tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e norme connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covid-19, e della privacy (Formazione/ informazione ai sensi dell'art. 37 DLgs. 81/2008; corso sull'uso consapevole del web e sulla dipendenza dai social, su tutte le forme di dipendenza, in collaborazione con il SERT di Alcamo);

formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo DM 850/2015;

prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica;

formazione sull'uso delle Lim, dei monitor touch e di tutti gli strumenti tecnologici acquistati di recente, con particolare riferimento a quelli in dotazione dei laboratori di fisica e informatica;

utilizzo del defibrillatore e tecniche di primo soccorso;

formazione su restauro, conservazione e fruizione del patrimonio artistico;

formazione o autoformazione sulla valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione e certificazione delle competenze.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione emergenza

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione dei servizi

Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La gestione amministrativa

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per il personale ATA appare prioritario predisporre interventi formativi nell'ambito della digitalizzazione dei procedimenti e dei servizi, delle innovazioni normative e procedurali. Appare altresì necessario implementare le competenze nell'utilizzo di base dei device informatici, dei software operativi e dei browser.

Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico ed ausiliario si ritiene fondamentale tenere conto dei bisogni formativi in ordine soprattutto alle nuove incombenze amministrative complesse che gravano sulle scuole (gestione graduatorie supplenze, gestione procedure pensionistiche, gestione delle varie piattaforme digitali, monitoraggi e rilevazioni ecc.), nonché in ordine alle procedure in avanzata transizione digitale, che richiedono competenze molto maggiori (segreteria digitale, registro elettronico, Sidi ecc.), nonché le mansioni nuove di aiuto e sostegno alla inclusione.